

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2013-12-20

Presidente Lechiara : Buonasera, iniziamo la seduta del consiglio comunale del 28 Novembre 2013, iniziamo con l'appello, prego, dottor San Martino.

Dott. San Martino : Grazie, buonasera a tutti. Corbari (Sta arrivando), Cesaratto, Prisciandaro, Nicosia, Banfi, Stroschio, Gerli, Le Chiara, Occhipinti, Capitani, Castiglione, Sesti, Piccinini, Elia, Malaspina, Natoli, Toppeta, Croce, Dibitonto, Inversi, Rapallini (Non c'è).

Presidente Lechiara : Partiamo pure con l'inno prego (Inno).

Grazie, vorrei dedicare un minuto di silenzio per le vittime che ha subito la Sardegna a causa dell'alluvione, grazie.

Durante questa seduta ci saranno un cambiamento dei punti dell'ordine del giorno che in seguito alla seduta dichiarerò. Come primo punto dell'o.d.g è presa d'atto dei verbali delle sedute del consiglio comunale del 11/24 e 26 Settembre 2013 ora passiamo al secondo punto dell'o.d.g riguardante: "approvazione del piano energetico comunale PEC in seguito al piano d'azione del patto dei sindaci dell'unione Europea per il raggiungimento entro il 2020 degli obiettivi comunitari in campo energetico e ambientale", l'esporrà l'assessore Banfi, prego.

Assessore Banfi : Grazie presidente, allora questo piano energetico comunale è stato redatto dal professor Dallò che poi ce lo presenterà ovviamente e dal suo staff ed è un piano che dialoga con due strumenti di cui già ci siamo dotati negli scorsi anni: il regolamento edilizio comunale e il piano di governo del territorio. Abbiamo ritenuto insieme agli uffici di dotarci di questo piano perché per noi è un tassello fondamentale nella pianificazione che evidentemente non si limita, non ha una durata di qualche anno ma è una pianificazione più ad ampio raggio visto che va a cercare di invertire la tendenza dei consumi di energia che è sempre incrementale e quindi a ridurre i consumi sia a livello residenziale che a livello del settore terziario dei trasporti insomma tutti i vari aspetti della vita energetica comunale. Noi abbiamo aderito al patto dei sindaci che si propone di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020 e quindi si è reso necessaria una pianificazione trasversale nella riduzione dei consumi quindi abbiamo necessità di individuare quelli che sono gli strumenti per monitorare e correggere quelle che sono le nostre azioni quotidiane, attualmente, o meglio si sono fotografati 2 momenti storici della vita del comune che sono stati l'anno 2006 e l'anno 2010, nel 2006 vi era un consumo di 8,86 tonnellate di consumo di CO2 pro-capite, che si è ridotto a 8,09 nel 2010 e il nostro obiettivo è farlo arrivare a 7,03 nel 2020 quindi se in 4 anni l'abbiamo ridotto del 10,69% arrivare al 22 dovrebbe essere possibile.

Quello che abbiamo potuto apprezzare maggiormente di questo piano è stata l'individuazione di alcuni interventi pratici che si possono attuare sugli edifici sia pubblici che privati per migliorare la resa energetica e quindi ridurre i consumi, noi già nel REC avevamo individuato nell'articolo 116 un sistema premiante che assegnava dei punteggi a coloro e quindi si valorizzavano in un incremento ad esempio in un aumento di volumetria, a coloro che avessero realizzato alcuni interventi del tipo interventi sull'impianto di climatizzazione quindi sostituzione impianti elettrici etc etc e noi pensiamo che perciò questo piano sia ancor più dettagliato, ancor più specifico rispetto a ciò che abbiamo già pensato ma non così nello specifico, perciò si inserisce nel nostro percorso quindi ascoltiamo quali sono gli interventi nel dettaglio che sono stati effettuati, prego.

Professor Dallò : Buonasera a tutti, vi ringrazio di essere venuti che stasera presentiamo il risultato del nostro lavoro che non è solo nostro perché dovete sapere che un piano energetico si basa su una raccolta di tante informazioni che vede molta coinvolta l'amministrazione comunale, l'ufficio tecnico e via così, noi abbiamo avuto una funzione anche di coordinamento di indirizzo però il grosso del lavoro si è fatto sul territorio. Il piano energetico comunale è uno strumento molto importante è stato introdotto dalla legge 10 del 91 ed era obbligatorio per i comuni sopra un certo

numero di abitanti, ecco di fatto è uno strumento che molti comuni a livello nazionale hanno utilizzato, adottato e approvato. Si tratta di un vero e proprio piano che non deve essere visto come uno strumento indipendente rispetto alle altre cose che si fanno ma io lo vedrei come un capitolo del PGT un qualcosa molto legato al PGT, per quale motivo, perché la pianificazione energetica non vive in modo indipendente ma si adatta, cioè contribuisce a migliorare la sostenibilità della pianificazione territoriale ecco lì è citato l'articolo 10, l'articolo 5 della legge 10/91 che fissava il piano energetico obbligatorio per i comuni con più di 50.000 abitanti, era un'indicazione generale però ripeto lì c'era la cogenza, in questo caso non c'è la cogenza però è comunque una scelta molto opportuna, ricordiamoci che lì eravamo nel 1991 e quindi dal 91 ad oggi il contesto è cambiato completamente. E' uno strumento indispensabile per promuovere delle strategie nel medio, nel breve e nel lungo termine e lì vediamo nel diagramma a destra la correlazione che c'è tra la pianificazione territoriale e la pianificazione energetica. E' stato un lavoro molto importante perché non solo abbiamo acquisito tutte le informazioni riguardanti la situazione attuale ma all'interno di questo piano abbiamo anche acquisito le informazioni riguardanti le azioni che sono già state fatte, che da sole forse passano un po' in secondo piano ma all'interno di una programmazione come questa diventano azioni importanti. L'assessore prima faceva riferimento al regolamento edilizio e con il regolamento edilizio è uno strumento molto importante, di supporto alla pianificazione energetica, quindi voi avete fatto prima il regolamento edilizio è un esempio di strumento che viene recepito all'interno di una programmazione più ampia. Quali sono gli obiettivi più in generale del PEC, del piano energetico comunale? Sono molti, l'obiettivo principale, il PEC nasce nel 91 come per la promozione delle fonti rinnovabili e per la riduzione dei consumi ecco nel frattempo c'è stato Kyoto, ci sono stati tutta una serie di eventi, l'obiettivo è un risparmio energetico non fine a sé stesso, ma finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO2 per questo che noi la valutazione del piano la facciamo contabilizzando sì le riduzioni che noi possiamo fare in termini di risparmio energetico ma soprattutto vedendo e misurando gli effetti, la riduzione della CO2, può anche non essere necessario un piano, non tutti i comuni hanno un piano energetico comunale, però qui abbiamo una programmazione, se la programmazione non c'è le cose vanno diversamente, qui quando arriviamo alla fine non è molto lunga questa presentazione quindi non preoccupatevi, quando arriviamo alla fine vediamo che cosa sarebbe successo se non ci fosse stato questo piano e cosa succederà con l'applicazione di questo piano. Gli obiettivi specifici di un piano energetico sono lì sintetizzati; razionalizzare i consumi, diversificare le fonti tradizionali e sostituire il più possibile con fonti rinnovabili, qui ad esempio emerge la presenza del fotovoltaico che una volta era impensabile, nel 91 il fotovoltaico lo trovavamo solo nelle navicelle spaziali, limitazione di infrastrutture energetiche, inquinamento ambientale, usi energetici non compatibili, sostegno alla creazione di servizi energetici locali ma soprattutto il piano energetico da una valenza diversa allo sviluppo del territorio sia che si creino nuove infrastrutture o nuovi edifici o nuova edilizia, sia che si intervenga nella riqualificazione dell'edilizia esistente.

L'impostazione metodologica in estrema sintesi si divide in 3 fasi: l'acquisizione sistematica dei dati relativi ai flussi di energia, che cosa vuol dire? Vuol dire che nel vostro comune entra una certa quantità di energia come gas, come gasolio, come energia elettrica e questa energia viene consumata e noi attraverso il piano energetico riusciamo a stabilire quanta energia entra, quanta energia esce, quindi si consuma, ma soprattutto l'energia che entra come viene consumata nei vari settori, noi individuiamo il settore residenziale, industriale, agricoltura qua c'è molto poco e poi il settore dei trasporti. Abbiamo poi una, il secondo punto "definizione e organizzazione dell'azione di promozione dell'efficienza energetica, monitoraggio attraverso indicatori dinamici dell'effetto delle azioni " cioè noi alla fine del piano non diamo solo le istruzioni per l'uso, attenzione noi abbiamo dato un supporto, quello che viene fuori è stato concordato ci siamo confrontati con l'ufficio tecnico e quant'altro, ma diamo anche gli strumenti per valutare se da qui a 5 anni, se da qui a 3 anni e da qui a 10 anni che cosa è cambiato effettivamente. Il piano non va visto come uno strumento rigido ma come uno strumento flessibile che poi si adatta anche alle nuove tecnologie che

eventualmente possono essere disponibili. Ecco io do la parola all'Ing. Sanna che ha lavorato in prima linea su questo e poi intervengo nei momenti più topici ecco

La prima è un'analisi di cosa è successo di quale è stata l'evoluzione nei vari settori, naturalmente l'abbiamo molto sintetizzata, c'è un rapporto che potete leggere e dopo nella seconda fase si passa alle azioni che noi proponiamo.

Ing. Sanna : Si buonasera a tutti, vi faccio vedere brevemente quali sono stati i risultati dell'analisi dei dati che noi abbiamo fatto nei vari settori per i vettori energetici, nella tabella in basso ci sono le due barre colorate relative alla domanda di energia per il settore residenziale, qui vediamo in azzurro per esempio che i consumi principali del settore residenziale sono i consumi di gas naturale e quindi i consumi relativi al riscaldamento domestico fondamentalmente oltre che cottura cibi etc. E vediamo che nella tabella sopra abbiamo un confronto fra i dati del 2006 e del 2010 e vediamo che ad esempio abbiamo un incremento dei consumi di gas naturale circa del 16%, l'energia elettrica che è quella in rosso rimane abbastanza costante, e c'è una diminuzione abbastanza importante del consumo di combustibili liquidi, in totale il settore residenziale quindi ha un incremento tra il 2006 e il 2010 in termini di consumi del 10% circa, la stessa analisi condotta per tutti gli altri settori qui nel particolare vediamo il settore terziario, si può vedere appunto che in questo caso invece la parte principale è relativa al consumo di energia elettrica e in particolare abbiamo un aumento abbastanza importante dell'energia elettrica di circa il 50%.

Il gas diciamo ha un ruolo diciamo secondario in questo settore per il tipo di attività produttiva etc ed è comunque in aumento di circa 13% tutto questo settore fra il 2006 e il 2010 in generale è in crescita in termini di consumi, al 32.5% per quanto riguarda il settore industriale è quello che registra il calo più grande, più importante, del -34% e in particolare questo calo è relativo sia ai consumi di gas naturale che diminuiscono del 25/26% e soprattutto dei consumi di energia elettrica che si riducono quasi del 39%, in totale abbiamo detto appunto circa -32% per il settore industriale. Per quanto riguarda i trasporti il dato è in aumento abbastanza importante quasi +70% e questo è relativo più che altro dall'aumento del consumo di gasolio che sono aumentati e questo può dipendere fondamentalmente dalla conformazione del territorio, dalle strade di attraversamento etc, Abbiamo poi analizzato quelli che sono i dati relativi alle fonti rinnovabili presenti adesso, attualmente nel territorio comunale, i dati derivano dal GSE quindi sono dei dati monitorati a livello nazionale e sono i dati di tutti gli impianti che sono attualmente attivi nel territorio di Baranzate e si vede che dal 2007 al 2012 i Kilowatt di picco installati sono aumentati tantissimo, da 3,4 a 425.

In sintesi questa qua diciamo è il quadro della situazione che confronta la situazione del 2006 con quella del 2010 che sono i due punti di riferimento che noi abbiamo preso per fare un trend, di crescita o di decremento. Qui vediamo appunto settore per settore che la residenza e il terziario e i trasporti sono i settori in aumento mentre l'industria è quella in calo, andando a vedere i grafici a torta sotto si vede che la parte in blu che è quella relativa alla residenza è quella che ha la maggior parte dei consumi, quindi sarà quello il settore principale nel quale si dovrà intervenire.

Abbiamo poi fatto una ipotesi di sviluppo dei consumi dal 2010 che è il dato che noi abbiamo come consumo reale al 2020 abbiamo fatto questo utilizzando uno studio nazionale realizzato dall'ISPRA che ci dà dei trend di crescita considerando tutto quello che succede sul territorio nazionale, suddividendoli nei vari settori quindi residenza, industria etc e questo ci dice che applicando diciamo i trend nazionali sul territorio di Baranzate si arriverebbe al 2020 a una diciamo naturale decrescita dei consumi circa del 10% .

Professor Dallò : Ecco questo è quello che succederebbe senza far niente, cioè lasciando andare le cose come vanno evidentemente questo obiettivo è molto più basso rispetto all'obiettivo che ci poniamo, che vi ponete che tra l'altro avete anche ratificato aderendo al patto dei sindaci che è quello di arrivare almeno al 20% di riduzione delle emissioni di gas serra, quindi queste sono delle estrapolazioni di cosa succederebbe se non si facesse niente, noi quindi non finiamo qui ma andiamo avanti perché il bello comincia adesso

Ingegnere Sanna : Quindi sulla base delle analisi dei dati di consumo dei vari settori nascono ovviamente insieme ai tecnici dell'ufficio comunale tutta una serie di strategie per poter fare in modo che si possano ridurre questi consumi e le relative emissioni di CO2 in atmosfera.

Gli obiettivi strategici riguardano ovviamente tutti i vari macro-settori, abbiamo visto che il settore con i maggiori consumi è quello residenziale seguito dal terziario e dall'industria ed è proprio su questi settori dunque che dovremo andare ad intervenire in termini di risparmio e razionalizzazione, quindi migliore utilizzo dell'energia, ovviamente sviluppo delle fonti rinnovabili, intervenire sulla riqualificazione urbana, intervenire nei trasporti quindi mobilità e piani del traffico etc, intervenire ovviamente sul patrimonio pubblico quindi sia edifici sia parco veicoli comunale, ovviamente continuare in termini normativi, amministrativi quindi tutto quello che riguarda la pianificazione e poi ovviamente il coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse che possono appunto intervenire in questo tipo di dinamiche. Alcuni degli studi che noi abbiamo fatto nello specifico per poter andare a valutare quelle che sono le riduzioni dei consumi più importanti li abbiamo riportati qui e sono tre, ce ne sono tanti altri all'interno del piano, il primo che vediamo qua è uno studio che noi abbiamo fatto riguardo al Retro-Fit del patrimonio edilizio-residenziale, quindi noi abbiamo fatto una mappatura del patrimonio edilizio-residenziale quindi tutte le case ed abitazione che sono presenti sul territorio e abbiamo poi fatto un'analisi sulle reali potenzialità di intervento di riqualificazione quindi di miglioramento delle prestazioni energetiche e quindi riduzione dei consumi.

Professor Dallò : Ecco questo passaggio è molto importante perché l'intervento sull'edilizia residenziale è un intervento che da molto in termini di riduzione dei consumi ecco però normalmente le metodologie che vengono adottate si basano solo sui dati ISTAT, ma i dati ISTAT cosa dicono? Quell'edificio è stato realizzato prima di una certa data, visto che in quella data non c'era la legge che avrebbe obbligato a isolare di più, i serramenti sono con singolo vetro, ecco in effetti questo non avviene, quelli sono potenziali teorici, perché le persone man mano sostituiscono il vetro, il serramento c'è quindi tutta una serie di interventi già si fanno. Quindi noi questa nostra analisi individuiamo non il potenziale teorico ma il potenziale vero, esistono poi degli interventi ad esempio l'isolamento delle facciate con il sistema a cappotto, per dirne qualcuno, anche in quel caso noi andiamo a vedere cioè se io lavoro con i dati ISTAT le case non le vedo, se noi le case le vediamo scopriamo che su certe case l'intervento è fattibile, è conveniente ma su certe altre questo no, lo stesso discorso ha riguardato questo nostro appoggio di dettaglio che si cala proprio sul territorio, la valutazione del potenziale del solare termico, del solare fotovoltaico, dove siamo andati a misurare tutti i tetti, quindi tirar fuori delle misure vere che siano disponibili, che siano orientate. Ecco io ci tenevo a sottolineare questo passaggio perché è un passaggio molto importante, quando noi usciamo con un numero quello è un numero di potenziale, quindi è un numero reale.

Ing.Sanna : Ecco un'altra analisi interessante che abbiamo fatto riguarda gli edifici pubblici, le scuole, la biblioteca, anche questa scuola qui, gli asili nido, piuttosto che gli uffici comunali, etc. Noi praticamente per farla breve abbiamo fatto degli audit di questi edifici partendo dai dati reali di consumo quindi dai dati delle bollette, siamo andati a valutare qual è la prestazione energetica attuale degli edifici comunali e dopodiché abbiamo fatto degli scenari di intervento, qua non si vedono molto bene quindi ve li spiego io. Partendo dallo stato attuale quindi, questa qua era la scheda riguardante l'asilo qua dietro di via Trieste, diciamo la situazione attuale è di un edificio in classe G che ha dei costi da bolletta di termico di circa 14.500 Euro. Partendo da questi dati qui e valutando qual è l'involucro edilizio piuttosto che gli impianti etc, noi abbiamo proposto degli interventi di riqualificazione più leggeri, quindi semplicemente la riqualificazione dell'impianto, andando a riqualificare l'impianto si potrebbe ottenere un risparmio di circa il 14% dei consumi a fronte di un investimento di circa 16.000 euro, e quindi un ritorno economico di circa 6 anni.

Noi abbiamo fatto questo per tutti gli edifici pubblici con due scenari, sia con l'intervento sul solo impianto, sia l'intervento impianto più involucro edilizio quindi ci sono delle scene di dettaglio che riguardano la riqualificazione energetica di questi edifici, più o meno quanto costano e più o meno in quanti anni si ritorna della spesa .

Professor Dallò : Ecco anche questo passaggio è molto importante perché le disponibilità economiche possono anche non esserci però si sa già che cosa fare. Mi permetto di aggiungere anche questo, tutte le cose che voi state facendo anche un passaggio importante oltre a questo anche l'adesione al patto dei sindaci etc, non è un passaggio banale è un'azione volontaria che voi avete condiviso ma l'UE considera il fatto che un comune sia virtuoso un privilegio nel momento in cui mette a disposizione dei finanziamenti, questo volevo sottolinearlo perché poi molti non valutano la reale dimensione di queste cose cioè quando i finanziamenti arrivano si è pronti, si sa già cosa fare con quella scuola o su quell'altra scuola queste sono diagnosi energetiche di dettaglio, tutti questi edifici, abbiamo anche prodotto la certificazione energetica quindi ci sono tutte le carte in regola per essere pronti per programmare gli interventi nel momento in cui c'è l'occasione di farlo.

Ingegnere Sanna : Poi il terzo studio, la terza analisi di dettaglio che vi riporto qua va beh è andata un po' fuori format, comunque ve la spiego, è uno studio che abbiamo fatto sul potenziale del fotovoltaico, cioè noi abbiamo mappato su base cartografica tutte le coperture del territorio comunale, questa qua le abbiamo poi ripulite di tutte le superfici che non possono essere utilizzate quindi quelli che hanno dei vincoli o piuttosto che per forma e oggetti che impediscono la luce del sole etc etc, le abbiamo poi suddivise per orientamento perché in base all'orientamento possono produrre più o meno energia elettrica e poi abbiamo fatto uno studio che ci dice effettivamente qual è il potenziale di produzione dell'energia elettrica del fotovoltaico ed è questo che abbiamo qua in basso che sono circa 36.000 megawatt/h di energia elettrica producibile. Se andiamo a confrontarli con i consumi attuali del comune che sono circa di 50.000 abbiamo potenzialmente a disposizione le aree per coprire più del 70%, cioè non vuol dire che si coprirà a tappeto tutto il comune di fotovoltaico, però le aree a disposizione possono garantire una copertura di circa il 70%

Professor Dallò : Ecco, una cosa importante, quando noi parliamo di potenziali, questi sono potenziali massimi non consideriamo quelli nella programmazione ma consideriamo una parte di quelli, quelli se avessimo i soldi a disposizione potremmo, vuol dire che noi arriviamo all'obiettivo della riduzione della CO2 superiore del 20% intervenendo solo su una quota parte di questi potenziali sia che si tratti di edifici sia che si tratti di edifici sia che si tratti di, quindi i passaggi sono 3, prima si definisce il potenziale vero e poi si decide quale quota parte di questo potenziale può essere utilizzato.

Ingegnere Sanna : Quindi sulla base di questi e di altri studi che sono ovviamente riportati nel documento di piano, abbiamo definito in accordo con i tecnici comunali una lista di azioni che vanno ad intervenire in tutti questi settori, qui diciamo li abbiamo raggruppati per macro-categorie che sono la pianificazione territoriale, quindi il piano urbano del traffico piuttosto che il piano di illuminazione, quello per quanto riguarda la produzione di energia elettrica di cui parlavo poco fa del piano fotovoltaico, ancora allora qua è sparito comunque riguarda gli edifici che abbiamo visto prima per esempio la riqualificazione degli edifici pubblici, la riqualificazione del parco edilizio residenziale, per quanto riguarda i trasporti lo sviluppo della mobilità ciclabile, osservatori della mobilità, il piano urbano del traffico. Queste qua sono alcune delle azioni presenti nel piano, che ovviamente nel documento sono spiegate molto più nel dettaglio e sono valutate nel dettaglio, di ognuna di queste azioni che vi ho presentato, che vi abbiamo presentato, sono state appunto come vi dicevo prodotte delle schede di sintesi, che sono organizzate in questo modo, hanno un codice, hanno un titolo, nel dettaglio questa scheda qua riguarda lo studio relativo alla riqualificazione

energetica degli edifici residenziali, quindi qui abbiamo ad esempio la descrizione dell'azione, quali sono i risultati attesi, abbiamo diciamo le tempistiche di attuazione, i costi, chi si occuperà del monitoraggio, insomma è descritto nel dettaglio come si dovrà attuare questo tipo di azione.

Professor Dallò : Chiaramente questo è uno strumento a disposizione dell'ufficio tecnico comunale, noi siamo come Politecnico ente pubblico quindi c'è un trasferimento da un ente pubblico ad un altro ente pubblico di un Know how, cioè perché non avrebbe senso immaginare il piano energetico come uno strumento esterno indipendente poi bisogna saperlo usare, quindi noi ci siamo preoccupati all'interno di ogni scheda di definire i criteri per monitorare gli effetti tra l'altro devo anche ringraziare, qui c'è l'architetto Pagnacco, poi c'è l'ingegnere Federico che ci hanno dato veramente una mano nel creare il piano ma sono anche stati anche la nostra contro-parte nel senso che ogni punto è stato passato al setaccio quindi sono stati molto coinvolti in questo lavoro ed è positivo che questo avvenga perché è un patrimonio che rimane all'interno del comune.

Ing. Sanna : Quindi questa qua è diciamo la slide conclusiva, la diapositiva conclusiva nella quale si vede in verde sopra diciamo la riduzione tendenziale di cui parlavamo prima, cioè tendenzialmente si potrebbe arrivare al meno 10% senza compiere alcuna azione, quello in rosso che arriva fino a - 22% circa è quello a cui si potrebbe arrivare se venissero applicate nel periodo di riferimento, tutta una serie di azioni con tutti i vari potenziali che sono stati riportati e spiegati prima, quindi avremmo concluso con questa slide.

Professor Dallò :Noi avremmo concluso, ci siamo ritrovati a nostro agio a lavorare in questo comune perché abbiamo riscontrato una grande sensibilità determinata anche concretamente da tutta una serie di strumenti che erano già stati approvati e che vanno proprio in questa direzione, credo il piano energetico comunale sia stato un tassello importante come diceva l'assessore prima per questa

Presidente Le chiara : Ringrazio il professor Dallò e l'Ing.Sanni, ci sono, se il professor Dallò e l'ingegner preferiscono venire a sedersi qua se c'è qualche domanda tecnica da parte dei consiglieri che vogliono fare. Nessuna domanda ? (Voci fuori campo) Prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto : Grazie presidente dicevo che dal nostro punto di vista noi siamo stati diciamo così per me il professore e l'ingegnere sono stati molto esaustivi su questo punto, sul piano energetico, dunque è giusto che la cittadinanza ne venga a conoscenza di quello che si sta portando avanti con molta serietà quindi non voglio fare la dichiarazione di voto ma praticamente questa cosa qui assolutamente noi l'accettammo e l'approviamo, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Dibitonto, in questo caso ringraziamo anche il professore e l'ingegnere considerato che non ci sono altre domande, ci sono domande che volete fare? No nessuna, bene passiamo al , ci sono interventi nel caso? Intervento in merito? No, le domande sono chiuse adesso c'è la discussione esatto, interventi? (Voci fuori campo) Prego consigliere Croce

Consigliere Croce : Grazie presidente, argomento estremamente importante, direi che la nostra sopravvivenza è legata anche a questo aspetto, secondo me ciò che dovremmo fare ancora e di più è soprattutto sviluppare un piano culturale in materia, perché qui la cultura del risparmio, la cultura del rinnovabile, la cultura dell'ecologico non esiste, siamo al livello sotto zero. Quindi io direi che il comune tra le prime cose che poi non hanno costi particolari, il problema è quello della cultura, secondo problema di questo comune è quello di fare ammenda come dicevano i tecnici perché nel pgt tutto si è pensato, tutto quello che si voleva, ma non si sono pensate cose estremamente importanti, per dire che questo comune aveva iniziato in qualche modo a mettere in essere degli elementi che conducessero a questo progetto. La prima cosa che abbiamo sempre sostenuto ma non è mai stata presa in considerazione era quella del tele-riscaldamento, qui oggi siamo negli anni

2013, non si sa nemmeno che cos'è il tele-riscaldamento e che possibilità ci sono, questo era un discorso da portare avanti nel pgt, invece ce ne siamo completamente dimenticati.

Nel pgt non mancava solamente questo, mancava anche i requisiti importanti di sicurezza ed ambiente e di altri aspetti estremamente vitali ora non è un problema di cultura ma lo è, non è stato ma lo dobbiamo fare, è un problema di costi, qui si è parlato di costi e di programmi, però direi che il comune ha tutto il dovere non solo di indagare di mappare ma di cominciare già da tempo a ragionare su quelli che potevano essere i costi di interventi relativi alle cose principali, se noi guardiamo qui questa struttura e diciamo che qui è tabula rasa, abbiamo lampade che si usavano chissà quanto tempo fa, abbiamo delle pareti che non hanno il cosiddetto cappotto, abbiamo un tetto da cui entra l'acqua, quindi se l'ambiente non ha un coefficiente adeguato di resistenza e la trasmissione del calore noi buttiamo tantissimi soldi perché il calore che produciamo va via subito, riscalda meno e costa di più, quindi direi che qui noi siamo nel deserto dei tartari ed è necessario a muoversi più rapidamente facendo dei buoni investimenti e avendo un buon programma di interventi

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Croce, altri interventi prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Grazie presidente, sì io ringrazio il professor Dallò e l'ingegner Sanna per il loro lavoro naturalmente dal punto di vista tecnico abbiamo già loro chiesto e fatto delle riflessioni in commissione quindi qui faremo sostanzialmente considerazioni politiche. Da questo studio si evince un trend abbastanza chiaro su Baranzate ad esempio rispetto alla domanda di energia c'è un forte aumento della richiesta del terziario e un forte abbattimento della domanda di energia dell'industriale 34% e un forte incremento da parte dei trasporti. C'è stato un decremento, diciamo se la tendenza dovesse essere questa fino al 2020 la decrescita dei consumi di Baranzate si assesterebbe intorno al 10% la riflessione che noi vogliamo porre è i motivi per cui c'è una, se il trend continuasse ad essere questo nel 2020 ci sarebbe una decrescita del 10% e qui sembra abbastanza chiaro il fatto che ci sia una diminuzione della domanda di energia dell'industriale fa il pari con la crisi economica a cui siamo di fronte. Quindi un conto è avere un 10% di diminuzione di domanda di energia dovuta al virtuosismo delle azioni che si possono porre in essere, un conto è una domanda, diminuzione della domanda di energia dovuta alla crisi economica e quindi alla conseguente crisi delle condizioni di vita. Si evince dallo studio un aumento dell'energia rinnovabile da 3,5 Kilowatt a 4,25 Kw è chiaro che va relativizzato questo dato al fatto che fonti di energie rinnovabili qui non ce ne erano, un piccolo incremento in termini assoluto, in termini relativi fa alzare di molto la percentuale, quindi va letto anche in un altro modo. Quello che giustamente diceva il professore è che nel momento in cui ci dovessero essere dei finanziamenti europei il comune di Baranzate è pronto con la strumentazione adatta e quindi con questo piano, con il regolamento edilizio e con questo piano noi saremmo in condizione di avere la strumentazione per poi proporre i progetti all'Unione europea. Si punta su una serie di ambiti quindi dall'edilizia privata agli edifici pubblici, al potenziale del fotovoltaico, chiaro che la scommessa più interessante ma anche quella più complessa è agire sul patrimonio privato, naturalmente perché o si mettono a disposizione dei fondi pubblici da parte del comune, da parte della provincia, da parte della regione, da parte dello stato o difficilmente conoscendo le condizioni socio-economiche del nostro paese purtroppo si può pensare di agire in quella direzione. Più interessante è invece la riflessione sugli edifici pubblici e io dalla riflessione, dall'esposizione che ho sentito tra gli altri particolari situazioni si è parlato del nostro caro asilo nido di via Trieste edificio classe G, 14.500 euro di costo di energia, riqualificando con una spesa di 16.000 noi avremmo circa un 7% di ritorno di investimenti, ecco la lettura tecnica è perfetta, quella politica che non possiamo tralasciare è che quell'asilo nido in questo consiglio comunale è stato identificato dal nostro assessore Prisciandaro all'edilizia pubblica, come in perfette condizioni, senza necessità di azioni, con tutti i lavori già fatti e quindi l'idea di questa maggioranza è di lasciarlo in quella posizione e di non spostarlo nell'area del piano integrato di intervento tra via Primo Maggio e via

Fabio Filzi, dove invece costruiscono o dovrebbero costruirci o ci monetizzeranno ancora non l'abbiamo capito un edificio pubblico e quindi trasferire l'asilo in una prima fase lì. Quindi dal nostro punto di vista se ci fossero dei finanziamenti pubblici valuterei, se siamo ancora in tempo, io credo di essere ancora in tempo di spostare l'asilo nido da un'altra parte e non mettere i soldi su quella riqualificazione perché questa analisi tecnica evidenzia che noi in questo consiglio comunale abbiamo detto la verità e voi da quella parte avete spudoratamente mentito su quella situazione. Quindi l'asilo nido non è in condizione di rimanere in quella situazione e con quelle caratteristiche. Le liste di azioni, piano urbano del traffico: noi se non ricordo male non abbiamo ancora un piano urbano del traffico e quindi attendiamo che ce lo presentiate, non abbiamo un piano dell'illuminazione, abbiamo insomma sì delle piste ciclabili alcune da terminare altre forse terminate, grazie.

Presidente Le Chiara : Grazie consigliere Elia, altri interventi, nessun altro intervento passo alla replica, assessore Banfi

Assessore Banfi : Si allora per rispondere al consigliere Croce noi abbiamo un esempio fosse anche solo uno sul nostro territorio di nuova edificazione che sono le eco-case, dove c'è della geotermia, dove c'è del fotovoltaico dove noi a cadenza riceviamo il report del denaro che viene introitato dal comune a fronte dell'utilizzo del fotovoltaico e quindi è chiaro che andare ad agire sul pregresso che non pensare a nuovi edifici (voci fuori microfono), grazie allora, Baranzate ringrazia.

Va bene, allora poi invece per quanto riguarda la diminuzione della domanda del terziario legato alla chiusura, quindi immagino il consigliere Elia volesse dire, le imprese chiudono quindi c'è meno fabbisogno, questo è, può essere un dato di fatto, in realtà i dati dicono altro, che a Baranzate le attività aumentano, per quanto invece riguarda l'aumento delle fonti rinnovabili, di fonti di energia rinnovabili, si è affermato che non ci si può affidare ai privati perché non ci sono i soldi mentre si potrebbero affrontare questi lavori solo se aiutati da interventi comunali da denaro pubblico, questo non è assolutamente vero, se si facesse un censimento di tutti gli stabili privati che quest'anno si sono dotati di interventi di termo-regolarizzazione si vedrebbe che in piena crisi la gente ha trovato, ha fatto fatica ma ha trovato il denaro per pensare insomma ad un risparmio innanzitutto economico a livello di bilancio familiare, ma anche a livello di risparmio energetico, questo è quello che ho da dire, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Banfi, passiamo allora alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Già stato, ha già fatto il consigliere Dibitonto l'ha già fatto, prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Sì grazie, allora più che aumentano le attività diciamo c'è stata una statistica in cui sembra che aumentano il numero di partite IVA però verifichiamo se è un aumento di imprese o solo di partite IVA perché se aumentano le partite IVA non è considerabile, è un po' come le fonti di energia rinnovabili che c'è un aumento dal 3,5 al 4,25 ma se prima non c'era nulla hai fatto due azioni relativamente si sono alzate molto. La termo regolarizzazione degli edifici, io ho detto che è auspicabile che ci siano anche dei finanziamenti pubblici per la riqualificazione dell'edilizia privata, per interventi sui cappotti, per interventi di riqualificazione, purtroppo la situazione di Baranzate è complicata dal punto di vista economico tanto è vero che ci sono parecchie palazzine, potremmo elencare per tutti i civici che ci sono dove in alcuni appartamenti non hanno il riscaldamento, quindi la termoregolamentazione se la sono dovuta fare quelli che con le stufe si sono termoregolamentati il proprio appartamento perché tutti gli altri non riuscivano a pagare e quindi non avevano il riscaldamento. Altra questione che noi non dovremmo dimenticare è che questo piano energetico deve fare anche i conti con il potenziale di aumento del residenziale previsto dal pgt e quindi un circa dal 35 al 40% di aumento del residenziale nei prossimi anni. Quindi queste sono le nostre considerazioni naturalmente noi siamo favorevoli a questo piano perché lo strumento è

assolutamente utile, le riflessioni politiche comunque non possono mancare, noi siamo favorevoli voteremo sì

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Elia, altre dichiarazioni, consigliere Gerli

Consigliere Gerli : Grazie presidente il primo lavoro che ha fatto questa amministrazione è stato il regolamento edilizio comunale mi ricordo che in commissione siamo stati un paio di mesi a dibattere su questo REC che sembrava un Rec molto evanescente molto rivolto al futuro, però adesso a distanza di soli 3 anni ci rendiamo conto che in questo strumento erano contenuti dei risvolti nel risparmio dell'energia molto importanti, non stiamo ad elencarli tutti perché servirebbe un'altra seduta di consiglio comunale un'altra cosa che volevo ribadire è che nel pgt non è vero che non abbiamo fatto niente dal punto di vista energetico perché quando si dà un permesso di costruire, per costruire è chiaro che parallelamente si danno anche delle indicazioni sul risparmio energetico oggi è impensabile costruire un edificio senza alcuni requisiti energetici, tanto è vero che se noi dovessimo andare a comprare o ad affittare un edificio la prima cosa che richiediamo è sapere in che classe energetica è. Una cosa che volevo ribadire è che questa amministrazione non è bugiarda, come dice il consigliere Elia, tutti gli edifici pubblici sono stati messi a norma, è chiaro che un edificio che ha 40 anni è migliorabile energeticamente però non per questo non è a norma non per questo i nostri bambini non sono al sicuro vorrei puntualizzare questa perché uno sbugiardamento è una cosa impensabile perché se io dovessi dire metto a norma questo edificio scolastico, mi dica il consigliere Elia dove andiamo a prendere i soldi perché si può fare, tutto è fattibile a questo mondo però per fare un cappotto di simile portata non so neanche quanto viene a costare. Altra considerazione che volevo fare su questo edificio quando volevamo non so in consiglio è passata un bando dove si dice che volevamo mettere i pannelli fotovoltaici su questo edificio, bene quel bando lì è andato a vuoto perché, perché i costi erano talmente alti e proibitivi che non è stato possibile effettuarlo, adesso come adesso forse il fotovoltaico è ripresentabile, perché, perché oramai l'energia ha raggiunto dei costi talmente alti che la gente preferisce investire nel risparmio energetico. Perciù il professor Dallò ci ha spiegato molto bene in commissione come fare per risparmiare questi soldi, non si può far altro che dire che questo piano è uno strumento come tanti altri che ha questo comune, ben venga per cui la nostra lista vota sì per questo piano.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Gerli, passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Unanimità, passiamo adesso ad un cambiamento dell'ordine del giorno considerato che c'è presente l'architetto Pagnacco quindi in merito a questa situazione per non farla rimanere per tanto tempo cambiamo soltanto questo ordine del giorno, quindi il punto 5 dell'ordine del giorno passerà al punto 2, e sarebbe "l'adozione della variazione parziale del primo piano delle regole del piano di governo del territorio dell'ambito Aru 8 tra le vie Fiume e via Postumia ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale numero 12 del 2005", assessore Prisciandaro prego

Assessore Prisciandaro : Buonasera grazie Presidente, questa variante che noi portiamo in consiglio comunale e che speriamo venga approvata si riferisce come leggeva il presidente alla Aru8 che coinvolge l'area tra la via Fiume e via Postumia, la variante si rende necessaria, abbiamo deciso di farla anche in accordo con l'ufficio tecnico perché a seguito dell'approvazione del pgt la proprietà, l'Aru8 è stato diviso in 4 parti e l'avevamo concentrato tutta la parte di interesse pubblico su un'unica proprietà. La parte in fondo quella che confina con Via Asiago, di fronte al chioschetto per intenderci perché avevamo fatto in sede di adozione del pgt una serie di ragionamenti che poi nel corso delle osservazioni e dell'approvazione abbiamo rivalutato quindi a seguito del pgt la proprietà ha fatto ricorso, noi abbiamo ricevuto, abbiamo avuto modo di, grazie professor Dallò, ingegnere buonasera, abbiamo avuto sette ricorsi tra cui uno da parte della proprietà dell'Aru8 proprietà Beretta quindi gli uffici hanno fatto l'istruttoria ritenendo quindi a supporto di quello che la giunta doveva poi assumere come decisione e l'ufficio riteneva che le motivazioni adottate dalla

proprietà in quel ricorso erano fondate perché non c'era stato un percorso lineare tra l'adozione e l'approvazione di quell'Aru8 nel senso che in sede di adozione noi avevamo dato a quel comparto le medesime destinazioni principali e compatibili, in sede di approvazione queste destinazioni sono state modificate quindi, fra l'adozione e l'approvazione definitiva, sono state modificate quindi una delle proprietà ha impugnato si è reso necessario, quindi ci siamo incontrati, l'ufficio ha fatto l'istruttoria ha incontrato le varie proprietà, ha chiesto i vari pareri provincia Arpa, Asl, ha fatto la procedura di esclusione dalla Vas e quindi i 4 sub-comparti dell'Aru8 che ripeto va dalla via Merano, monitor, il rudere che c'è in via Fiume insomma tutta quell'asse lì, avranno con questa variante che andremo ad adottare quindi sarà pubblicata, quindi sarà oggetto di osservazione da parte di chi ne ha interesse o proprietà che ne ha interesse avranno le medesime destinazioni, il lotto comparto 1, il comparto 3 e il comparto 4 mentre il comparto 2 sappiamo già nell'adozione è interamente in senso ricettivo, nel senso che l'amministrazione comunale ha ritenuto di accogliere in sede di osservazione questa proposta, anche perché era in contrasto con la destinazione dell'Aru che si tratta di Aru industriale che andava qualora si realizzassero le condizioni per la dimissione in senso di recupero, in senso parzialmente residenziale, terziario, ricettivo e quindi abbiamo ritenuto di accettare quella proposta. Quindi con la variante di questa sera noi diamo agli altri 3 comparti le medesime destinazioni, F1 che riguarda la residenza fino al 40% che è la destinazione principale con sempre il 10% in edilizia convenzionata come è caratteristica del nostro pgt a favore delle giovani coppie a favore di chi ha necessità di acquistare la casa a prezzi convenzionati e poi le destinazioni compatibili che sono il terziario piuttosto che il ricettivo piuttosto che tutte quelle destinazioni è chiaro abbiamo escluso quella industriale perché proprio trattandosi di un Aru inserito tra diverse residenze reinsediare che è un po' il vero grosso problema di questo comune quello è residenza è industria e quant'altro si susseguono senza avere un cuore vero e quindi il pgt ha cercato di dare a questa cittadina, questa nuova configurazione questo nuovo centro moderno del paese è chiaro che ci vorranno anni perché il pgt non si attua in 3, in 5, in 2, è un lavoro costante avete già visto i primi risultati, quella magnifica opera che è la scuola di inglese con tutta la sua sistemazione e noi speriamo di continuare su quella direttrice in modo da riqualificare questa città, io non ho mal di testa, sto bene, ritengo quell'opera straordinaria se qualcuno c'ha l'emicrania se la faccia passare perché io, è il mio parere quindi io ritengo quell'opera e noi andremo in quella direzione e quindi questa è un po' in linea di massima è l'adozione di questa variante riguardante l'Aru8. Naturalmente è presente Presidente l'architetto Pagnacco come hai già detto prima, se ritieni può essere invitato al tavolo perché qualora ci fossero domande più tecniche che dovessero porre i consiglieri alle quali non sono in grado di rispondere approfittiamo della sua presenza in modo da dare le giuste risposte ai consiglieri comunali, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Prisciandaro, prego architetto Pagnacco, possiamo entrare nelle domande o? Ci sono domande che si vuol, tecniche per l'architetto Pagnacco? Beh se non ci sono domande passiamo agli interventi, chi vuole intervenire? Qualche intervento? Prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Si grazie presidente, allora questo è un punto importante in quanto è una variante al piano di governo del territorio, che non è un elemento secondario, è uno degli elementi principali per comprendere la nostra posizione politica su questo piano di governo del territorio partiamo da considerazioni diciamo socio demografiche per poi entrare nel merito anche di questo Aru8. Allora Baranzate ha 11mila abitanti circa qualcosa in meno con il censimento 2011, 2,8 km quadrati, 4000 persone per abitanti, c'erano prima di approvare il pgt dicevamo ci sono poche aree agricole adesso purtroppo grazie alla lungimiranza degli amministratori qui presenti, possiamo dire c'erano pochissime zone verde e prive di costruzioni ma questo pgt le ha destinate a residenziale. Quindi prima si parlava di piano energetico comunale, di sostenibilità ambientale e poi ci presenta questa variazione del pgt che va esattamente nella direzione opposta, quindi il tema dell'abitare e il tema del consumo del territorio, questo pgt prevede circa 1092 appartamenti in più con 3-4 abitanti

per appartamento si parla di 2800 abitanti a pgt concluso per una popolazione che si attesta sulla carta io mi auguro che non si attesterà nei fatti, fra il 35 e il 40% in più, tutto questo sviluppo naturalmente si innesta in un territorio che è già fortemente provato urbanisticamente da azioni di costruzioni di case occupazioni di suolo che è stato fatto in questi anni. Nel 2010 Baranzate aveva un consumo di suolo pari al 70% che già era una cifra spaventosa, questo pgt l'ha aumentato, l'ha aumentato come l'amministrazione dice noi l'abbiamo aumentato del 2 o 3% e dicevano "ma no è poco" e noi dicevamo è come un malato di polmonite che prende un raffreddore, no? Uno dice ma no è solo raffreddore e ma se lo prende un malato di polmonite rischia di morire, ecco Baranzate è così dal punto di vista del consumo di suolo, puoi fargli prendere un piccolo raffreddore cioè fargli aumentare del 1-2%, ma se noi ne abbiamo già il 70 dobbiamo ripensare strategicamente questo paese e noi su cosa abbiamo perso delle lezioni? Perché il nodo sta qua, la grande proposta, grande diciamo in termini di quanto avevamo scritto nel nostro programma elettorale, molto meno nella capacità di convincere gli elettori evidentemente, noi dicevamo che il pgt doveva essere a consumo di suolo zero, noi dicevamo che dovevamo diminuire le aree edificate e dite ma come siete matti? Ma come fate a diminuire le aree edificate? Dovevamo costruire solo sulle aree dimesse e su alcune aree dimesse dovevamo riconvertirle ad aree pubbliche, e poi dovevamo fare una cosa che invece questa amministrazione non ha fatto ed è la cura e la difesa delle aree agricole. Avevamo due aree agricole, una è quella dell'AT2 tra via Milano e via Manzoni e l'altra è quella vicino all'area del Guazzetti, area at1, sulla AT2 c'è una proposta di realizzazione di circa 345 appartamenti e quindi con circa 1200 persone, c'è stato un workshop con i proprietari, c'è un progetto che stiamo valutando su quest'area, in quest'area sono sempre previste circa un 38/40 appartamenti popolari, noi abbiamo detto che concentrarli solo in quell'area è sbagliato ma dovevamo dividerli in tante altre aree perché "ghetti" non ne vogliamo e quindi siccome i Baranzatesi purtroppo hanno bisogno delle case a prezzo popolare dobbiamo dargliele ma non concentrarle tutte in un ambito come invece è previsto da questo pgt. Quindi questo è diciamo in breve i punti diciamo fondamentali per cui noi siamo stati e siamo tutt'ora contrari a questo pgt, questo Aru8 è solo un esempio degli elementi negativi che noi abbiamo addotto per criticare questo pgt, uno in particolare ce n'è di interessante, allora noi avevamo fatto un'analisi di tutte le aree industriali visto che prima il nostro assessore Banfi ha richiamato l'aumento di industria a Baranzate, avevamo fatto una verifica di tutte le aree industriali e avevamo visto che su aree attive cioè che l'industria ci lavorava, c'erano gli operai, c'erano gli impiegati e c'erano gli amministratori e c'era una produzione e aree dimesse adesso non voglio sparare un numero non me lo ricordo, poi me lo andrò a trovare, ci sono una su tutte, l'ha espressa prima l'assessore, quella della monitor che era un'area attiva dove evidentemente c'erano dei baranzatesi che ci lavoravano, quest'area con questa trasformazione ha fatto quella che tecnicamente si chiama una speculazione, tecnicamente una speculazione vuol dire che se un'area industriale vale uno, un'area residenziale vale non so 5 o 6, quindi tecnicamente questo piano si siede su una grande speculazione edilizia quindi la trasformazione radicale, la rivalorizzazione radicale di tutta una serie di aree industriali a destinazioni residenziale e anche delle aree agricole con il carico anche di tasse sui proprietari di aree agricole magari con 1000 metri quadri di terra che non hanno nessuna intenzione di edificare, non sono dei grandi costruttori, non hanno magari i soldi per portare avanti un progetto di riqualificazione però gli tocca portarsi sul gobbo molti costi di tasse e di IMU sui loro, sulla loro proprietà. Su quest'Aru8 è stata fatta esattamente questa operazione di trasformazione di aree industriali ancorché attive, questo è il dramma di Baranzate, cioè manca il lavoro e le aree industriali attive vengono trasformate in residenziali e infatti poi la Monitor adesso è andata via, sta andando via comunque non si lavora più lì non so gli operai adesso cosa faranno andranno da qualche altra parte con aumento dei costi per i trasferimenti e quindi quell'area molto probabilmente vedrà un progetto di riqualificazione in senso residenziale. Però chiediamoci se abbiamo ancora bisogno di residenziale, chiediamoci se abbiamo bisogno di residenziale e piccolo commercio, questo è ! Perché dall'Aru8 c'era un elemento positivo uno dei pochi che noi avevamo in questo pgt e in questo consiglio comunale avevamo ampiamente discusso quali erano gli elementi positivi, pochi purtroppo, uno degli elementi positivi era proprio nell'Aru8

perché c'erano degli spazi polifunzionali che vuol dire delle aree pubbliche, l'assessore Prisciandaro aveva raccolto uno dei nostri rarissimi plausi, ma di questo dovevamo dargli atto di quello che aveva proposto la fabbrica Borroni di Baranzate e quindi da quel punto di vista noi eravamo d'accordo, forse il problema è stato che la concentrazione di aree pubbliche interamente su un privato non permetteva di guadagnarci e di farci qualche soldo privato per poi potere dare delle aree pubbliche, quindi sarebbe stato forse più opportuno dividere il peso delle aree pubbliche su tutti i proprietari di maniera tale che a fronte di un guadagno privato ci potesse essere una cessione di bene pubblico, come ad esempio i parcheggi della scuola di inglese no? Perché come dice l'assessore hanno fatto del legittimo guadagno privato e hanno ceduto qualcosa al pubblico e che cosa hanno ceduto al pubblico? I parcheggi sulla via Primo Maggio, i parcheggi su via Fabio Filzi e la convenzione per la piscina a prezzo convenzionato e la disponibilità dell'auditorium quindi questo è uno scambio tra interesse pubblico e interesse privato e forse l'errore è stato su questo. Noi siccome siamo naturalmente per le argomentazioni che diciamo da 3 anni e mezzo a questa parte contrari a questo pgt evidentemente le considerazioni che facciamo su questo Aru8 sono che era forse una delle poche cose buone che c'era di questo pgt cioè gli spazi polifunzionali e quindi insomma siccome riteniamo che mancano spazi culturali, spazi per i giovani, spazi di intrattenimento e quindi quello poteva essere un buon elemento che purtroppo si trasforma ancora in una proposta di appartamenti, quindi persone, quindi traffico e residenziali, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Elia, prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto : Grazie presidente la nostra disanima sarà particolare cioè noi non vorremmo entrare in quello che è già stato discusso tempo fa , un anno e mezzo due anni fa circa, che è il nostro pgt è chiaro che anche noi abbiamo fatto delle lotte incredibili per quanto riguardavano le aree agricole ad esempio che il consumo del territorio è stata una cosa fondamentale per noi, ma noi questa siamo qui per disquisire una delibera che era qualcosa di diverso a mio parere al di là della potenziale volontà che uno possa bocciare anche lo strumento urbanistico che condivido appieno perché non lo riteniamo assolutamente giusto ma noi con questa variante che siamo in discussione questa sera si va a riconoscere che cosa? Si va a riconoscere che il pgt oramai dopo questi primi anni di operatività prendiamo atto che voi riconosciate i gravi errori fatti all'interno di questo documento programmatico, è questo importante, perché se siamo qui a fare delle correzioni è perché ci sono stati degli errori e noi oggi tutti con questa delibera cercheremo di analizzare gli errori del passato e nel frattempo cosa abbiamo rilevato? Abbiamo rilevato delle peculiarità su tutte quelle situazioni che sostanzialmente hanno reso il nostro territorio improduttivo sulle opportunità legate sia sulla crescita ma soprattutto, ma soprattutto siamo venuti meno sui temi per le quali sono state coinvolte ad esempio tutte quelle infrastrutture locali che oggi si rischia, ma di grosso, per cause ancora non ben definite, il cosiddetto immobilismo territoriale e non solo. Ad esempio ci sono quelle opportunità di tipo socio economiche da non sottovalutare e quindi il riferimento è chiaro perché è tutto legato all'arrivo di questo Expo 2015 questa amministrazione dimostra con gli eventi che sono in arrivo di non essere pronta a ricevere questo grande evento ad esempio e a tutto ciò c'è solo da chiedersi se la mancata efficacia di questo strumento urbanistico cosa abbia potuto produrre nell'interesse del nostro territorio, vi posso solo dire che questa politica a nostro avviso magari sbagliamo eh ,non ha prodotto assolutamente nulla perché in realtà questo strumento purtroppo ha solo evidenziato un'incapacità amministrativa economica è sotto gli occhi di tutti, come del resto, in tutti questi anni abbiamo potuto assistere impotenti l'operatività di questo governo locale, tutto legato anche a questo pgt, ecco cosa avete prodotto, avete praticamente prodotto lasciatemelo dire, un fallimento politico che sta pagando tutta la nostra comunità, il fallimento non riguarda solo l'indirizzo programmatico redatto all'interno di questo pgt che in un momento economico così drammatico oggi sono ritenuti inadeguate o se non altro alquanto discutibili se non inutili. E quindi noi riteniamo che le responsabilità di questa mediocrità amministrativa sono attribuibili solo ed esclusivamente ai nostri amministratori

attualmente in carica, noi con questi attori non avremo modo né di crescere né tanto meno di cogliere quelle opportunità di eventi mondiali come l'Expo che in un momento così drammatico potrebbe comunque dare una seria svolta al nostro territorio, quindi fatta questa premessa al quanto doverosa, tornerei ad analizzare la delibera in discussione in questa aula questa sera.

Dunque la variante riposta all'interno di questo o.d.g., viene redatta per accogliere che cosa? Viene redatta per accogliere le giuste obiezioni, avanzate da un proprietario che si sente legittimamente danneggiato dalle previsioni dettate da questo pgt che riserva a lui e solo a lui all'interno di questo Aru8 una ingiustizia che ha dell'incredibile secondo noi, cioè questo signore ha avuto un diverso trattamento all'interno del lotto a lui assegnato per la quale gli è stata obbligata la sola destinazione dei servizi pubblici, ecco cosa avete programmato in questo p.g.t., ricorsi e malcontento. In merito a ciò è doveroso ricordare a questa maggioranza che all'interno delle discussioni fatte in commissione territorio riguardante ad esempio l'adozione di questo strumento urbanistico cioè il p.g.t., ricordo benissimo che tra gli emendamenti presentati non solo in commissione ma credo anche in questo stesso consiglio comunale, noi ci opponemmo su questa iniqua distinzione perché si evidenziava con chiarezza, trattamenti diversi all'interno della nostra comunità e quindi era evidente che la perequazione del lotto in discussione era malgestita per non dire iniqua, come poi lo hanno detto altri soggetti. Altrettanto importanti quanto noi, in quanto all'epoca il mio gruppo politico ritenne ingiusto il metodo utilizzato di destinazione con il quale si è proceduto all'interno dell'ambito dei quattro lotti cioè dell'Aru8. E quindi in merito a ciò ricordo anche che richiedemmo sempre all'epoca una redistribuzione più consona ed equa di servizi disposti all'interno dello stesso, oggi sentiamo che con questa variante la vogliamo fare, molto bene! Però se mi permettete prima di andare avanti vorrei fare un piccolissimo inciso nel merito, per ricordare che questo non è l'unico caso di ingiustizia se così la vogliamo chiamare all'interno di questo documento programmatico, ce ne sono anche altri. Chiudo l'inciso e vado avanti, detto ciò riprendo il mio intervento soffermandomi sempre su questo Aru8 e se non mi sbaglio, è in corso un intervento edilizio dove è esposto in questo lotto, esposto un cartello che fa riferimento ad una pratica edilizia del 2004. Ora senza voler entrare troppo nel merito di questo ambito che non rientra esattamente nello specifico di questa delibera ma che comunque è doveroso farlo perché stiamo sempre parlando di questa area, cioè dell'Aru8 e su questo punto mi viene da porre una domanda, ecco perché abbiamo detto non è tanto tecnica ma politica, una domanda semplicissima, all'assessore di competenza, per chiedergli se sa quale tipo di validità possa avere questa pratica edilizia ad esempio, io personalmente non lo so però so che un decennio è quasi passato. Ora mi dica assessore, ma questa pratica ha una validità decennale, ventennale, trentennale o quarantennale? Questa domanda, le viene rivolta per capire bene se questo cittadino viene considerato esattamente nello stesso modo come ad esempio il caso di questa delibera in discussione questa sera che tra l'altro questo soggetto è sullo stesso ambito Aru8. Ma lo sa egregio assessore che il proprietario dell'area citato nella delibera, per avere riconoscimento dei propri diritti ha dovuto spendere diverse migliaia di euro contro questa amministrazione pubblica? Ora noi ci domandiamo quanti altri cittadini dovranno spendere tutti questi soldi per avere gli stessi diritti? Questi cittadini tutto sommato io li ritengo cittadini di serie A, perché? Perché possono spendere e quindi hanno una liquidità economica che gli permette di non farsi schiacciare da nessuno e per recuperare al massimo la propria dignità da cittadino. Mentre tutti quei cittadini che non sono in grado di avere una quantità di denaro per poter difendere i propri diritti, contro questa amministrazione, mi deve dire come possono fare secondo lei? Io probabilmente, diciamo probabilmente voi altri avete pensato che costoro dovranno comunque inchinarsi dalle ipotetiche ingiustizie imposte dal potere politico locale, mi auguro che non sia proprio così. Detto ciò mi vien da dire che la speranza è l'ultima a morire e quindi spero veramente con il cuore che anche un povero cittadino possa avere la grazia amministrativa da questa amministrazione senza spendere alcun euro anche se noi tutti ben sappiamo che l'amministrazione pubblica debba essere al servizio del cittadino e non il cittadino al servizio dell'amministrazione pubblica. Quindi chiudo il mio intervento per dire che in merito tutto quello che è stato detto credetemi ve lo dico col cuore ci verrebbe la voglia di bocciare questa delibera per farvi capire che

cosa, per farvi capire a voi signori della maggioranza che l'incapacità di un amministratore pubblico crea solo danni all'interno di una qualsiasi comunità ma noi questa sera al di là delle giuste critiche fatte responsabilmente non possiamo fare altro che votare a favore a questa delibera perché? Perché voteremo ancora a favore? Voteremo a favore perché le ingiustizie e le incapacità amministrative non fanno parte del nostro DNA, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Dibitonto, altri interventi? Nessun altro intervento, adesso passiamo quindi alla replica, prego assessore Prisciandaro

Assessore Prisciandaro : Grazie . Allora abbiamo assistito a cose già dette in sede di adozione e di approvazione del pgt e quindi ogni occasione è buona per ripetere, quello del consigliere Dibitonto è uno stralcio dell'intervento fatto in sede di pgt, quello di Elia con qualche modifica rispetto a quanto detto in passato (voci fuori microfono) certo di variante ha parlato poco, ha parlato di massimi sistemi riguardanti il pgt, comunque ognuno dice quello che vuole. Rispetto al consumo del territorio questo pgt secondo noi, lo abbiamo spiegato, il consumo del territorio è estremamente minimo ed è un sacrificio, consigliere Elia, glielo abbiamo detto una cinquantina di volte, che si è reso necessario perché questo comune, essendo un comune nuovo anche se voi non lo volevate ma è stato istituito è mancante di alcuni servizi primari pubblici quali il cimitero, quali l'ampliamento del centro sportivo e altri servizi pubblici, andavano in qualche modo recuperati, quindi la legge 12 della regione Lombardia dice che non si usa più il vecchio PRG dove qui metto la residenza, qui diventa miliardario qui diventa povero perché ci metto la strada, il parco e quant'altro ma ha detto per fare le opere pubbliche tutti i terreni devono avere la stessa destinazione, se tu individui un'opera pubblica, nel caso del cimitero che abbiamo discusso nell'ultimo consiglio comunale, il proprietario dell'area dove va a fare il cimitero non deve essere penalizzato, deve essere trattato allo stesso modo di colui il quale si vede il terreno edificabile quindi quel volume va da qualche parte ricollocato ed è l'operazione che noi abbiamo fatto ma abbiamo fatto l'operazione esattamente al contrario, molte delle aree dismesse, dismesse non per colpa di questo pgt, perché purtroppo se la colpa fosse solo a Baranzate noi saremmo ben felici di prenderci la colpa, del cattivo andamento dell'attività produttiva dove le aziende chiudono, purtroppo è generalizzato quindi non si può imputare al pgt. Noi abbiamo molte aree dismesse che non c'entrano assolutamente con il pgt che c'erano ancora prima del pgt e che purtroppo non si riescono a ricollocare perché il momento è questo, quindi parte di quelle aree dismesse con gli Aru saranno restituite come è stato fatto con l'ex Carboloi all'utilizzo dei cittadini, quindi aree che oggi sono occupate., l'Aru8 oggi di quell'Aru il cittadino baranzatese non ne può usufruire neanche un centimetro quadrato, non un metro, con la realizzazione di quell'Aru, se non resta lì inutilizzato, i cittadini baranzatesi avranno la possibilità di avere i marciapiedi, pista ciclabile, verde, residenza e servizi. Questo è l'insediamento del pgt, noi non abbiamo e non vogliamo fare ghetti, l'abbiamo dimostrato con i dieci appartamenti che ha voluto l'ex ass. Croce che abbiamo realizzato, mi piacerebbe girare i vari paesi e vedere quante costruzioni sono state fatte come quelle che abbiamo fatto noi per l'edilizia popolare. Non ce ne sono molti di quegli interventi quindi non è nostra intenzione ghettizzare nessuno anzi il futuro T2 se si realizzerà perché il momento non è certamente favorevole va esattamente al contrario e lo verificherete quando quel piano verrà all'attenzione del consiglio comunale e delle commissioni. Se il consigliere Elia è a conoscenza di poveri e disgraziati proprietari di aree agricole che si lamentano perché gli abbiamo cambiato destinazione in senso residenziale, poteva consigliare a questi signori di fare un'osservazione, di dire io sono contrario oppure a chiederlo fa in tempo ancora adesso. Io non ricordo, architetto mi aiuti, di una sola persona che abbia detto io non sono interessato alla trasformazione della T2, quindi sono affermazioni generiche che non hanno, che si fanno per farsi un po' di di, per accattivarsi qualche piccolo proprietario, e dire va io l'ho detto sai, così volevo farti risparmiare l'IMU ma nessuno ha mai scritto al comune di Baranzate per dire non sono d'accordo su quella destinazione. Se lei ne conosce qualcuno faccia fare che lo facciamo subito guarda, prossimo consiglio comunale veniamo con la destinazione cambiata, vediamo se ha ragione lei o

abbiamo ragione noi perché in tutto il pgt noi abbiamo, il povero Dario che è riuscito a portarlo in porto, aveva un disegno questo pgt che ancora contiene però tutti gli strumenti urbanistici, ci sono comuni, Rho ha appena approvato il pgt e l'ha cambiato già, ha fatto già 5 varianti ma è naturale perché tu il pgt lo pensi, l'abbiamo cominciato a pensare nel 2006/2007 e l'abbiamo approvato nel 2011 mi pare, è chiaro che le condizioni cambiano, nel 2006/2005 quando l'abbiamo pensato, gli appartamenti si vendevano sulla carta, neanche dovevi esporre il disegno e vendevi, oggi neanche con la gru riesci a vendere, ci sarà un motivo e quindi noi prenderemo atto e ogni volta che sarà necessario modificheremo lo strumento urbanistico per consentire

Assessore Prisciandaro : per consentire a questo paese di crescere, quindi questo pgt non favorisce la dismissione dell'attività ve l'abbiamo già detto un sacco di volte, non le favorisce perché finché un'attività è lì nessuno caccia via l'attività non è speculazione, non è il momento di fare speculazione perché anche se hai aree libere pronte, nessuno te le compra c'è un disegno urbanistico ricostruire il tessuto sociale e urbanistico di questo paese. Dibitonto abbiamo detto, le hai ripreso uno stralcio del discorso, quindi errori nel pgt e tutte queste cose (voci fuori microfono) adesso vengo anche alle domande, io non entro nel merito perché se lei è convinto che il nostro pgt è un'errore, va bene, ci mancherebbe altro, prego? (Voci fuori campo) eh ma lei va in ferie troppe volte, lei va 4 mesi in estate perché ha la casa al mare io non ho la fortuna di averla, io invece non ho la fortuna di averla (Voci fuori campo) Allora dicevamo di errore del pgt vabbè ripeto questa è una sua idea, non favorisce la crescita, ma come si fa a fare un'affermazione del genere? Io ritengo per quello che riesco a capire e a vedere perché sono sul pezzo quindi vedo la presenza, l'interesse che il comune di Baranzate tra i comuni pur nelle difficoltà che ci sono in questo momento è il più interessante dal punto di vista dello sviluppo e lo dimostra il fatto che per il terzo anno consecutivo questo paese secondo la camera di commercio di Milano è uno dei comuni con la crescita più alta, più 4, più 9, più 10, per il terzo anno consecutivo, non sarà un caso ci sarà qualcosa che si muove magari non sarà neanche merito nostro ma un motivo ci sarà, noi crediamo che invece è frutto di questo pgt ma anche la vicinanza ad Expo ma anche tante altre cose. Per questo, Per noi per il pgt non ci sono differenze fra i cittadini per noi la differenza non esiste il pgt tratta tutti allo stesso modo ciascuno con la sua destinazione e quindi tutti hanno la possibilità di, chi ha fatto osservazioni sull'atto viene considerato alla stregua di tutti i cittadini, non abbiamo il conto in banca che dice questo lo trattiamo così o quello lo trattiamo così per noi sono tutti uguali è chiaro che ciascuno ha la destinazione che si ha nell'interno di uno strumento urbanistico come questo .

Sull'Aru8 c'è quell'edificio in sospeso che lei diceva come mai, quanto durano 9 anni, 10 anni quella è una pratica edilizia tutt'ora in essere, la pratica si svolge un anno inizio dei lavori dal rilascio del permesso di costruire, 3 anni per terminare, ha chiesto una proroga di un anno e non so quanto per una serie di motivi che gli è stato concesso, attualmente per effetto del decreto del fare tutte le concessioni in essere sono automaticamente approvate, quindi dal punto di vista autorizzativo quell'intervento è regolarmente in essere, quindi dal punto di vista della legge non ci sono assolutamente (voci fuori campo) e gliel'ho detto, finché la legge lo consente. Stiamo lavorando, l'ufficio sta lavorando a un nuovo piano integrato che prevede a seguito dell'adozione della variazione di questo pgt a un p da approvare da adottare in consiglio comunale per arrivare alla concessione edilizia per cui presumo che nell'arco dell'anno prossimo anche questa pratica potrà essere definita e quindi riprendere la costruzione secondo la destinazione del pgt vigente, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Prisciandaro passiamo alla dichiarazione di voto, il consigliere Dibitonto l'ha già fatta, no già fatta, faccia la dichiarazione di voto prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto : Grazie presidente, sempre molto gentile. Ehm intanto giustamente ho detto nel mio intervento che noi voteremo a favore perché le ingiustizie noi non le accettiamo e noi in questo caso come l'Aru8 ma c'erano anche altre situazioni dove noi abbiamo presentato qualcosa

come circa 90 emendamenti non ne passò uno, probabilmente l'assessore, non essendo in commissione, non ricorda che ancora quando c'era il povero Pagliato, che queste osservazioni qui che adesso man mano arrivano con i ricorsi, la gente si ribella, va al Tar si ribella, fa macelli della madonna, per chi può attenzione perchè ripeto per chi non può rimane al palo perchè non si mette contro un'amministrazione pubblica ecco perchè ho detto che questi sono cittadini di serie A, perchè hanno una quantità di denaro che possono sfidare l'amministrazione pubblica su un'ingiustizia a livello locale. Quindi questi signori che possono confrontarsi con il comune e spendere soldi, fermo restando che il comune utilizza i soldi di noi tutti per andare contro questi signori, no? Detto ciò questi cittadini che tenderanno ad andare contro l'amministrazione pubblica non solo paga gli avvocati che gli vengono contro perchè paga le tasse in più si deve pagare anche i suoi avvocati per difendersi. Ecco, quindi questo era da chiarire, non tutti potranno sfidarvi in questo modo e arrivare in questo consiglio comunale e portare delle varianti, quelli che non potranno, che andranno negli uffici o che andranno a parlare con qualche amministratore pubblico locale si sente rispondere picche, si mette la coda in mezzo alle gambe e torna a casa, è questa l'ingiustizia! Grazie. Dichiarazione di voto ho detto voteremo a favore per tutti questi cittadini, no non rida assessore perchè non è un voto a favore suo, è un voto a favore dei cittadini che è una cosa diversa.

Presidente Lechiara : Altre dichiarazioni di voto, prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Grazie presidente, allora a noi questo pgt non ci piace. Quindi lo poniamo sul tavolo, l'aumento di residenziale non lo vogliamo, l'assessore dice le case non si vendono e noi manteniamo nel pgt il 40% di aumento residenziale. Noi vogliamo un pgt sostenibile, senza nessun consumo di suolo, non possiamo fare 350mila servizi perchè dobbiamo consumare tutto il territorio? E molto semplicemente non le facciamo, parliamo con gli altri comuni vicini, troviamo delle soluzioni con gli altri comuni e le soluzioni per i servizi si trovano, non si è fatto la trasformazione residenziale perchè serviva il cimitero, per l'ampliamento del centro sportivo che poi all'interno del campo sportivo c'è il campo di bocce quelle cose là, quello l'ha pagato la regione assessore non se lo ricorda gli è sfuggita quella cosa quella 650mila la regione è? Non è che ci voleva il pgt anche senza pgt ce l'avremmo fatta lo stesso. La crisi economica certo non è che la crisi economica la provoca il pgt di Baranzate il problema è che gli elementi positivi dell'economia, il pgt gli sposta via, che fa anche rima, questo è il problema non che crea crisi economica ma quelle aziende attive sul territorio con la trasformazione residenziale i proprietari sono stimolati magari a non rinnovare l'affitto o se sono proprietari dell'area a trovare un'altra area che gli costa di meno e li fare delle altre operazioni. Le eco-case o case popolari, come io preferisco chiamarle, perchè ci stanno i poveri quindi si chiamano case popolari sono delle fantastiche case popolari, il problema anzi diciamo la fortuna che avete che ancora non c'è manutenzione da fare perchè sono nuove, la sfiga che avrà qualcun altro quando voi perderete le prossime elezioni sarà quella di doversi caricare i costi di manutenzione di quelle case che saranno molto alte, perchè i materiali sono molto costosi, sono delle bellissime case che ci sono costate oltre 1 milione e 200mila euro e come dice qualcuno se ci fossimo comprati 20 appartamenti con quel milione e 200 mila euro in via Gorizia che costano 60mila euro avremmo sistemato 20 famiglie invece di sistemarne 9 con le vostre care eco-case purtroppo, quando voi non ci sarete più, qualcun altro si dovrà far carico cioè i cittadini di questo vostro grande lascito, questo è il vero problema. Per tutti questi motivi e per tanti altri noi siamo contrari a questa delibera. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Elia, dichiarazione di voto prego consigliere Gerli

Consigliere Gerli : Grazie presidente, sapevamo delle posizioni del consigliere Elia perchè fin da quando abbiamo fatto la commissione su questo Aru8 sono emerse tutte queste questioni qua, sulle eco-case, a parte che le ha volute l'ex vostro alleato Croce, è chiaro che più si va nel sofisticato e più si fanno le case eco-compatibili, pannelli, geotermico, risparmio, qualcosa bisogna spendere per

fare le manutenzioni se voi avete la fortuna o la sfortuna di andare a governare sarà vostro compito sistemarle. Chiaro che di bisognosi sul nostro territorio ce ne saranno sempre tanti e non ci saranno case che tengano e non ci sarà aumento di appartamenti o di volumetria che tenga perchè tanto noi siamo al confine di Milano e Milano ci dà tutti questi fastidi, non a caso noi siamo il comune che ha il 40% di extra-comunitari non perchè ci diano fastidio non ci danno fastidio però ci sono perchè siamo limitrofi a Milano, Milano ha tutta questa manodopera e noi ce li dobbiamo prendere è questo il problema. Volevo dire un'altra cosa mi riferivo all'intervento di prima, noi facciamo scappare le aziende, le aziende non scappano perchè gli modifichiamo il pgt le aziende scappano perchè non c'è lavoro perchè magari devono modificare il capannone, c'è l'amianto sul capannone, pagano un sacco d'ici, gli conviene andare in un comune dove c'è più una viabilità tranquilla, dove ci sono aree industriali più attrezzate per cui le aziende vanno via per conto suo non perchè hanno fatto questi meri conti sul profitto. Chiaro che fino a un po' di tempo fa dicevamo che è però se facciamo l'asilo nido vicino alle aziende allora i bambini respirano l'anidride carbonica delle aziende, respirano malamente, le aziende inquinano e allora se vogliamo mettere ordine come il nostro pgt ha deciso di fare, dove c'è il comparto industriale, dove c'è il comparto terziario, dove c'è il comparto abitativo questi sacrifici purtroppo bisogna farli e qualcuno si lamenta, è chiaro che prendendo queste decisioni qualcuno si lamenterà sempre sfavorito, abbiamo sempre cercato di sistemare le cose in modo tale che nessuno avesse grandi sfavori però le cose stanno in questo modo. L'amministrazione queste cose purtroppo le deve fare, quindi noi voteremo sì a questo provvedimento

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Gerli, considerando che sono già state fatte le dichiarazioni, passiamo alle votazioni, Favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 5 contrari.

Passiamo ora al punto, grazie architetto Pagnacco, possiamo, arrivederci, passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno che era 3: “ approvazione e modifica statuto delle aziende speciali e consortile Comune Insieme per lo sviluppo sociale” , espone l'assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto : Grazie presidente, buonasera. L'azienda in questione la conosciamo è l'azienda che svolge una serie di servizi sociali sul nostro territorio e dei i comuni limitrofi, svolge per conto di tutti questi comuni su proposta di uno dei comuni membri, nella fattispecie il comune di Solaro, si è ritenuto di dover modificare lo statuto che fino a prima di questa modifica prevedeva come organo di gestione un consiglio unicamente, il consiglio di amministrazione inserendo la possibilità che l'organo di amministrazione diventasse un organo monocratico ovvero l'amministratore unico. Per questo sono stati rivisti tutta una serie di articoli in modo da poter prevedere la doppia modalità introducendo anche degli articoli che indicano gli specifici compiti dell'amministratore unico. Tengo a precisare che questa variazione introduce una possibilità non prende una decisione circa la futura gestione dell'azienda in considerazione dei vari cambi di normativa che ci sono stati recentemente e delle possibili e maggiori difficoltà nel reperimento di membri del consiglio di amministrazione qualora la normativa che prevede lo svolgimento a carattere gratuito di determinati ruoli venga esteso anche a questa azienda, si è preferito dotare l'azienda di uno strumento in più per poter garantire la propria funzionalità negli anni futuri. Ripeto non si tratta di una decisione circa l'orientamento che i comuni soci intendono prendere d'ora in avanti ma si è voluto dotare appunto l'azienda di un possibile strumento, con l'occasione si è anche apportata una modifica breve ma significativa all'interno dell'articolo 3, scopo e finalità, dove è stata inserita anche tra le finalità dell'azienda quella dell'inserimento lavorativo delle persone destinatarie dei propri servizi perchè è un'attività che di fatto l'azienda già svolgeva ma che nell'oggetto sociale non trovava spazio in maniera evidente, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Cesaratto, passiamo agli interventi, consigliere Dibitonto prego

Consigliere Dibitonto : Grazie presidente, su questa cosa ne abbiamo già discusso in commissione e credo che questa cosa se non mi sbaglio è stata portata a livello governativo, nel decreto del fare, se non sbaglio di portare anche nel prossimo futuro che ci sia un amministratore unico per avere un risparmio dei costi in se stessi per quanto riguardava queste consociate quindi siccome è una cosa che comunque l'assessore ci ha spiegato non varierà nulla non tanto sul nostro comune ma per quanto riguarda anche l'organizzazione di tutti gli altri comuni che ne fanno parte, dunque è una cosa, è una presa d'atto che va inserito nel nuovo ordinamento quindi, essendo praticamente una presa d'atto va bene, la condividiamo, grazie, la voteremo a favore.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Dibitonto ha già fatto la dichiarazione di voto. Altri interventi? consigliere Croce prego

Consigliere Croce : Sto in piedi solo per un attimo per dire che entro nel merito di questa delibera e poi non solo nel merito ma vorrò concludere con una questione di metodo e allora come è stato detto confermo che stiamo trattando, stiamo parlando di un'attività che rappresenta, che è il centro servizi sociali di una serie di comuni e qui dobbiamo ringraziare il signore che esiste. E' sicuramente un'attività indispensabile è di un'ottima fattura, direi eccellente. Lo statuto come tutti sappiamo regola la vita di una associazione, di una società, di un gruppo costituito che ha degli obiettivi e degli scopi, qui proprio al punto degli scopi si dice che questa azienda ha lo scopo di esercitare l'attività socio assistenziali, socio sanitarie, integrate e più in generale la gestione dei servizi della persona anche con indirizzi ad inserimento al lavoro e prevalente il carattere sociale e di attività correlati e affidati dagli enti consorziati ivi compresi interventi di formazione orientamento e concernente le attività delle aziende aventi funzionalità di promozione sociale nel territorio. Bene forse probabilmente molti non avranno afferrato il senso compiuto di questo scopo allora quest'azienda che esercita servizi socio-sanitari e assistenziali si arricchisce, vuole arricchirsi di una ulteriore attività che anni fa, quando me ne occupavo, avevo bocciato questa attività, perchè vuole inserire negli scopi anche attività di orientamento e anche attività di formazione. Ora esiste già nel comparto territoriale istituzionale un ex consorzio, oggi società speciale che si occupa di formazione quindi allora qui ci sarebbe una sovrapposizione di compiti allora come dicono a Milano ognuno faccia il proprio mestiere, Quindi questa attività semmai dovrebbe essere un'attività che, coordinata con l'istituto prioritario che si occupa di formazione, possa forse cercare di non formare ma di promuovere l'inserimento di disabili, di persone svantaggiate che in questo settore vengono seguiti e vengono assistite, potrebbe essere interessante che lo stesso settore si sforzi di cercare un modo di ri-impiego delle persone con queste capacità lavorative ridotte. Questo doveva e vuole essere il suo scopo ma non deve mettersi in competizione con un'altra azienda speciale che già si occupa di formazione ed orientamento quindi direi che non siamo d'accordo nell'andare in questa direzione semmai si tratta solo di rivedere di fare in modo che questa istituzione si occupi di reinserimento di persone svantaggiate. Questo è il primo punto su cui nella questione di merito c'è un rilievo da effettuare. Poi andando più avanti nei vari articoli che sono tanti e interessanti ci sono altre osservazioni, per esempio una è stata già accennata dal consigliere che mi ha preceduto, in effetti qui si parla dell'organo principale di queste istituzioni di questa azienda speciale è il consiglio di amministrazione e qui scorrendo lo statuto ci sono molte zone dubbie e non chiare. C'è un po' di confusione tra il consiglio di amministrazione e poi un altro sistema interno che ha più o meno gli stessi compiti quindi poi si dice che questo consiglio di amministrazione potrà essere sostituito in avvenire da un amministratore unico e quindi questo è il motivo che fa registrare molte trascrizioni e molte variazioni per inserire questo tipo di figura. Ora poi ha la pretesa di voler il consiglio di amministrazione, sia pure in maniera ridotta, vuole tutte le più ampie garanzie e le autonomie e quindi questa per me è una pretesa eccessiva perchè nessuno può uscire dalle regole e deve ciascuno essere controllato per ciò che fa. Questo è un altro limite delle variazioni apportate a questo statuto. Poi ci sono molte cose che è inutile richiamare e per esempio la revoca del presidente dell'assemblea, allora qui c'è una funzione, il presidente dell'assemblea dovrebbe

normalmente per essere un'assemblea democratica eleggere ogni volta un presidente anche perchè quando si fanno le assemblee non ci sono sempre i soliti soci o comunque gli stessi componenti, ci sono persone diverse quindi sarebbe opportuno, come succede in tutte le realtà associative, che il presidente non sia una persona già prevista e facente parte del sistema ma un presidente dell'assemblea, essere di volta in volta. Inoltre cosa abbiamo? Altre situazioni quindi quella della nella ricerca di una posizione specifica qui si dice che si farà, si cercherà una persona che avrà una carica però non si dice qual è, non è specificata qual'è la posizione, non c'è un curriculum e non si sa nemmeno che tipo di disciplinare si prevede per quel tipo di assunzione quindi è molto vaga e di problemi di questo tipo ce ne sono altri in definitiva si aggiungono molti altri capitoli perchè si pensa di voler in futuro aprire al massimo la possibilità di avere altre attività da svolgere, questo è positivo. Allora per quanto riguarda il merito ho accennato ad alcune cose, alcuni rilievi che potevano essere discussi potevano essere esaminati un po' più attentamente, un documento così è passato sì dalla commissione dei capi gruppo però secondo me andava meglio, andava meglio studiato, meglio organizzato quindi da un punto di vista del metodo credo che anche poteva essere preso in esame da coloro i quali, da quei personaggi o comunque da quei politici che sono più vicino agli aspetti sociali, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Croce, altri interventi? Bene allora passiamo alla replica, prego assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto : Grazie, consigliere Dibitonto non è proprio un adeguamento un obbligo derivante dal decreto del fare, il decreto del fare ha previsto alcune condizioni per i consigli di amministrazione che potrebbero in futuro, se applicati a questo tipo di azienda, perchè ad oggi aziende speciali di questo tipo non rientra tra quelle a cui sono state applicate alcune normative del decreto del fare ma potrebbe rendere più complicata la costituzione di consigli di amministrazione quindi diciamo che è una modifica preventiva. Consigliere Croce, come? Io non vedo francamente nella modifica dell'articolo 3 una voglia di espansione o di sovrapposizione dell'azienda in settori ad oggi coperti, almeno dal punto di vista formale da altre istituzioni intercomunali, vedo piuttosto la volontà di fotografare una realtà già in essere ed è quella di cui anche lei parte richiamava, legata all'inserimento lavorativo dei disabili, da questo punto di vista io non mi preoccuperei di potenziali sovrapposizioni anche perchè è un'azienda che come lei ben sa è avvezza alle sinergie e la ricerca. Per quanto riguarda i contenuti non si vuole creare nessun uomo solo al comando tanto è che sono previste entrambe le possibilità e starà all'assemblea dei soci, alla scadenza di questa amministrazione, decidere quale forma di governo dare all'azienda, non ho ben capito tutta l'esposizione relativa al presidente dell'assemblea, allora c'è questo ruolo che è il presidente dell'assemblea che è ricoperto da uno dei sindaci dei comuni soci ed è colui che si prende l'incarico di organizzare i lavori delle varie assemblee dei soci ma questo non è un ruolo operativo in azienda e un ruolo organizzativo e di coordinamento tra i sindaci o delegati dei comuni soci dopodichè ci sono gli organi operativi che sono il consiglio di amministrazione che ad oggi è formato da un presidente del consiglio di amministrazione e due consiglieri di amministrazione o altrimenti in futuro questo organo potrà essere l'amministratore unico dopodichè ci sono i ruoli tecnici al ruolo dell'azienda il cui apice è il direttore generale. Quindi ecco questo per spiegare un po' la distinzione di ruoli non vedo il rischio appunto di un uomo solo al comando un po' perchè i compiti sono richiamati bene nello statuto e ci sono tutti i vari metodi affinché l'assemblea dei soci possa eventualmente sfiduciare o rimuovere l'amministratore unico qualora questo non adempia al mandato ottenuto, al tempo stesso ci sono degli strumenti affinché in situazioni di questo tipo l'azienda possa continuare a funzionare e quindi c'è delle attività compensative del direttore generale perchè un'azienda come questa qui non si può certo fermare in assenza dei propri organi di nomina politica. Da ultimo il fatto che il regolamento avrebbe dovuto essere sottoposto all'analisi di persone diverse, allora per regolamento del consiglio per statuto i regolamenti vanno in conferenza capi gruppo, non mi sembra che in questi anni per prassi la conferenza capi gruppo sia una cerchia

ristretta e impermeabile quindi forse questo rilievo dovrebbe farlo più che al sottoscritto magari al suo capogruppo che poteva coinvolgerla e portarla nella conferenza dei capi gruppo a parlare di questo regolamento, per il resto noi l'esame del consiglio anzi il presidente l'ha incardinato nella commissione che normalmente si occupa dei regolamenti, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Cesaratto, dichiarazione di voto da parte, prego consigliere Croce

Consigliere Croce : Da parte nostra è stato detto sono sempre perfettibili e quindi quello che si voleva dare è un ulteriore contributo. Nel nostro comparto politico le cose funzionano a tal punto che sono informatissimo di ciò che è stato detto e di ciò che è stato fatto, io in questa sede auspicavo che se fosse transitata dalla commissione sociale forse avremmo potuto dare, la commissione avrebbe potuto dare forse qualche elemento in più oppure fare in modo che se ne parlasse in maniera più specifica. Ecco questo era un desiderio però è stato detto che è un'istituzione eccellente, che siamo in occasione di una revisione dello statuto e anche gli statuti stessi vengono elaborati ma possono anche essere fatti in una maniera più chiara tanto è vero che un problema specifico è quello che c'è confusione tra consiglio di amministrazione e organo di amministrazione e hanno dovuto cercare di distinguere le competenze dei due organi perchè prima erano state assegnate al consiglio di amministrazione e poi l'hanno passato all'altro organo che forse secondo me ha meno competenza. Comunque questi sono rilievi che vogliono dare un contributo però nel momento in cui i giochi son già fatti c'è solo la desolazione di poter intervenire e dire cose che oramai non servono più a nessuno il nostro, comunque il nostro voto è favorevole.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Croce, dichiarazione di voto, la fa l'assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto : Si nel preannunciare il voto positivo di “Insieme per Baranzate” vorrei specificare che l'organo amministrativo che viene citato ed è il nuovo inserimento del nuovo regolamento e viene citato in più punti e una forma verbale che è stata utilizzata per indicare in maniera equivalente o il consiglio di amministrazione o l'amministratore unico, non sapendo quale sarà l'organo amministrativo prima c'era sempre scritto il consiglio di amministrazione perchè era l'unico organo esistente e previsto adesso la parola consiglio di amministrazione è stata per lo più sostituita da organo amministrativo per avere una valenza neutra rispetto alle due possibilità quindi non c'è nessuna confusione, è stata una variazione dettata dal fatto che prima c'era una sola possibilità da adesso ce ne saranno 2 per non doverle ripetere tutte e due tutte le volte è stata individuata questa forma, grazie. (voci fuori microfono) L'ho già fatta prima ho annunciato prima il voto favorevole del gruppo Insieme per Baranzate

Presidente Lechiara : Grazie assessore Cesaratto, passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità, per l'immediata eseguibilità, Favorevoli? Unanimità. Devo riportarvi al punto precedente dell'ordine del giorno per modificare il numero favorevole dei votanti che è 14 al posto di 13. Bene, passiamo adesso al punto 5 dell'ordine del giorno, in base a questo punto sono stati presentati due emendamenti, uno del 26/11 riguardante, mi sembra che siano stati già inviati a tutti i consiglieri che è una proposta di emendamento di assestamento 2013 e l'altro, il segretario distribuirà il secondo emendamento che riguarda proposta di assestamento e proposta di emendamento assestamento 2013. Il primo emendamento lo porto all'attenzione di questo consiglio e lo espone l'assessore Sesti, prego assessore.

Assessore Sesti : Buonasera grazie, volevo chiedere a tutto il consiglio se era favorevole a discutere i due emendamenti in contemporanea o che io le separassi per il

Presidente Lechiara : Scusi assessore Sesti

Assessore Sesti : Stavo dicendo al consiglio se era il caso che illustrassi i due emendamenti in maniera separata o che li illustrassi in unico contesto, volevo chiedere questo, se il consiglio accetta

Presidente Lechiara : C'è una domanda il consigliere Elia, però prima di fare la domanda magari proponiamo, votiamo la proposta che ha fatto l'assessore Sesti, perchè uno è stato presentato il 26 l'altro è stato presentato il 28 cioè oggi quindi se volete ne parliamo (voci fuori microfono) quello del 26 è stato mandato dalla signora Eva, è stato mandato a tutti il 26 (voci fuori microfono)

Consigliere Elia : No no scusi presidente perchè siccome erano scritti in maniera identica non ho letto i numeri, allora mi scuso

Presidente Lechiara : Sisi, deve guardare soltanto la data e può determinare se è uno o l'altro. Allora passiamo alla proposta dell'assessore Sesti: si vuole in una sola, in un solo evento fare tutti e due gli emendamenti oppure in modo separato?

Assessore Sesti : Consigliere Elia, scusi, se io inizio ad illustrare quello che sta leggendo glielo semplifico come concetto

Presidente Lechiara : Assessore Sesti, oggi allora possiamo votare se siamo tutti quanti d'accordo a fare ad accettare la proposta dell'assessore Sesti. (Voci fuori microfono) Possiamo votare se siamo d'accordo la proposta dell'assessore Sesti (voce fuori microfono)

Assessore Sesti : Ci sono le firme raccolte dietro d'urgente ho chiesto la medesima cosa sia al ragioniere capo sia al segretario comunale e dopo i totali quando queste chiaramente verranno accettate, cambiano anche i totali del bilancio di assestamento che vi dirò chiaramente a voce (voci fuori campo) beh con questi due emendamenti cambiano i numeri del, il totale la dentro, sì, ma così sembra che sia, è la stessa che ho chiesto anche io sui totali

Presidente Lechiara : Assessore conviene discuterne uno alla volta, prego assessore Sesti illustri.

Assessore Sesti : Per me è indifferente illustro l'emendamento del 26 Novembre si tratta di un intervento sulla segnaletica stradale sia verticale che orizzontale da Expo. Noi avevamo ricevuto alcune proposte che venivano, questo intervento costava 30mila euro, il giorno 26 abbiamo ricevuto la nostra previsione definitiva ed era 50mila euro, siccome questi soldi arrivano da Expo noi dobbiamo sia stabilizzarli in entrata sia stabilizzarli in uscita pertanto questi 20mila euro in più portano ad avere dei totali differenti sul bilancio di assestamento. Chiaramente 20mila più in entrata e 20mila in più in uscita e porta alla diminuzione di 20mila euro sulla differenza fra il bilancio precedente e l'assestamento attuale. Questo è il primo dei due emendamenti, illustro il secondo o votiamo prima il primo, presidente?

Presidente Lechiara : Conviene votare visto che stiamo facendo in modo separato perchè non si è voluta la votazione, (voci fuori campo)no ho chiesto se si poteva votare la proposta dell'assessore Sesti di fare tutte e due insieme gli emendamenti (Voci fuori campo) bene almeno illustrare il secondo emendamento, facciamo illustrare il secondo emendamento conviene? Assessore Sesti può esporre il secondo emendamento così poi definiamo?

Assessore Sesti : Il secondo emendamento anche questo con parere favorevole del revisore pubblicato oggi si tratta invece di un mero cambiamento di capitoli di bilancio, sempre sulle opere, pardon mi scuso, questo qui è invece sulla parte ordinaria del bilancio abbiamo diminuito di 10.642,15 euro l'intervento 10/10/105 che è il fondo mobilità segretari comunali e abbiamo

aumentato della stessa somma 10.642,15 euro, gli interventi a favore del lavoro temporaneo detto comunemente voucher, non è cambiamento praticamente nulla sui capitoli di entrata e di uscita, il totale rimane uguale. Abbiamo cambiato semplicemente gli interventi sulle uscite, sulle spese di questi due capitoli, abbiamo diminuito di 10.642,15 cioè portando da 11.425 a 783,25 il fondo mobilità dei segretari comunali e abbiamo intervenuto l'intervento 10/10/801 che sono l'acquisto dei voucher per il lavoro temporaneo della medesima cifra portandolo a 14.642,15 abbiamo pensato così di poter aumentare, visto che si parlava anche di aiutare il lavoro, chiaramente abbiamo pensato così di avere i voucher a disposizione anche eventualmente per dei lavori per tutto il 2014 grazie a questo fatto che noi possiamo tenerli in, no ci mancherebbe, infatti vedi che mi sono messo solo a ridere e basta, grazie.

Presidente Lechiara : Assessore se ha concluso proporrei dopo questi chiarimenti di andare avanti sul punto dell'ordine del giorno dell'assestamento di bilancio in modo che gli emendamenti, una volta che si è chiarito il tutto votare gli emendamenti e poi il punto all'ordine del giorno, in modo tale che sia più una visione più completa della situazione, quindi allora dico l'oggetto del punto 4 che in questo caso è diventato 5 è : “Approvazione e deliberazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2013”, prego assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie, allora il bilancio di previsione stilato all'inizio dell'anno nel mese di Aprile quando l'abbiamo approvato prevedeva una previsione di spese di 12milioni 621mila 371 con queste variazioni e con gli emendamenti la previsione di spesa scende a 12milioni 530mila e 141,23 euro chiaramente sia nella previsione di entrata sia nella previsione di uscita con la previsione complessiva che è tra la previsione iniziale e la previsione attuale, scusate ma un po' di carta da dover andare a prendere, di 91 mila 229,80 praticamente è la differenza fra i 12milioni e 621 e i 12milioni 530 attuali. Allora la differenza della deliberazione si attesta a 91mila 229,80 euro questo è i grandi numeri. Sulla suddivisione del bilancio chiaramente a titolo primo delle entrate, parliamo delle entrate, il nostro bilancio da 6 milioni e 314mila sale a titolo primo a 7milioni e 188 a titolo secondo sale da 245976 a 307026 a titolo terzo da 1662807 a 1652695 a titolo quarto che è le entrate inerenti alle alienazioni e da proventi delle concessioni edilizie scenda 1milione 218 mila a 201mila734,92 sempre in grado a quei 20mila euro di emendamento che avevamo proposto prima. Lo stesso vale per le uscite a titolo primo che l'ho già detto sono le uscite ordinarie da 8milioni 189 a 8milioni 731 a titolo secondo che sono le previsioni di spesa finanziate dalle alienazioni da 1milioni 218 scendono a 585mila e 12,54 euro a titolo terzo che sono, no 585 perchè ci sono i famosi 20mila che ho detto precedentemente, vi do i totali già aggiornati. A titolo terzo che è la parte di mutui, parte in conto capitale dei mutui e eventualmente l'anticipazione di cassa 533mila 805 sia in entrata sia in uscita perchè è un pareggio non avendoli mai utilizzati, il titolo quarto è un 2milioni e 680 inerente al titolo sesto che sono le partite degli oneri che noi incassiamo per conto dello stato che sono quelli degli stipendi e così via. Il bilancio ha la più grande variazione in assoluto è il milione di euro di alienazioni che avevamo messo all'inizio dell'anno su questo milione e 218mila che sono come ha detto qualche volta anche il nostro consigliere Toppeta che sono il libro dei sogni è citato e siccome il milione non l'abbiamo incassato chiaramente non potevamo neanche spenderlo perchè a titolo quarto delle entrate e a titolo secondo delle uscite si spendono solo i soldi che si hanno in cassa, grazie al cielo siamo riusciti con un bilancio ordinario e lo vediamo dalle entrate che sono arrivate a poter finanziare anche il titolo secondo delle uscite per un totale di 565 mila euro. Eventualmente come le abbiamo destinate le illustreranno gli assessori di competenza io posso soltanto fare osservazioni sulle grandi osservazioni che abbiamo avuto sia nelle entrate che nelle uscite, ho già detto il milione di euro che è l'alienazioni che è il più grande titolo entrata che manca però abbiamo avuto delle buone notizie sul fondo di solidarietà comunale e sullo stesso delle entrate in fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno scorso lo stato ci ha saldato 702mila euro in più nel caso di solidità comunale e 120mila euro in più sul caso del fondo sperimentale di riequilibrio. Poi abbiamo avuto delle altre piccole variazioni ma queste sono le più

importanti quelle che veramente danno la differenza elevata sia dal punto di vista delle entrate che delle uscite, grazie a queste entrate della parte ordinaria abbiamo potuto sistemare, chiaramente facendo, rispettando il patto di stabilità per 690 mila euro poter operare sui capitoli di secondo delle spese in conto capitale che non intaccano i futuri patti di stabilità se li mettevamo nelle spese ordinarie il patto di stabilità variava per l'anno prossimo aumentando di quello di più che doveva aumentare mentre mettendolo a punto secondo delle uscite e tenendole nelle spese di investimento il patto di stabilità non cambia così facendo facciamo sia le spese che non abbiamo potuto finanziare per il totale, visto che le alienazioni non sono arrivate, ma abbiamo potuto finanziare per una buona parte. Chiaramente questa buona parte è tutta in capitoli di spesa e inerenti al discorso di interventi straordinari banalmente sono circa 500 e rotti mila euro, 189 mila euro sono di riqualificazione urbana, 100 mila sui sistemi di videosorveglianza, 86 mila euro puri di manutenzione straordinaria di edifici scolastici che possono arrivare anche a 300 mila euro perché salvo errori, se non ricordo male, assessore Prisciandaro me lo può confermare lei, abbiamo ricevuto un finanziamento dalla regione di 220 mila euro di conseguenza il totale per quest'anno che potremmo mettere a bilancio per la manutenzione straordinaria sono 300 mila euro a differenza di quei 200 mila che avevo messo a titolo, perché noi ci teniamo a continuare la manutenzione straordinaria delle scuole, ma erano soldi virtuali e se non arrivavano, poi 80 mila euro di manutenzione straordinaria del centro sportivo comunale, questi 80 mila euro visto che poi chiederanno spiegazioni e notizie sono 15 mila euro in più dei 65 mila avevamo stanziato ma che non sono stati impegnati praticamente 65 mila l'anno scorso non stati né impegnati né spesi quest'anno abbiamo messo 80 mila euro per fare quello che non abbiamo fatto l'anno scorso, poi 60 mila segnaletiche stradale e poi riqualificazione per parchi e giardini. E' chiaro che tutto questo è sono grazie a un controllo costante soprattutto delle uscite e ad un aumento sempre del controllo nel presidio delle entrate ordinarie infatti anche in questo aumento abbiamo una cooperativa che ci sta aiutando anche per tutte gli arretrati di IMU e Tares, Tarsu che dovremmo andare ad incassare. Noi siamo convinti che sia un bilancio in perfetto equilibrio in tutti i sensi siamo molto contenti e ringraziamo anche tutti i dipendenti comunali che hanno potuto farci arrivare a un bilancio di questo genere, grazie

Presidente Lechiara : Grazie assessore Sesti adesso proporrei di passare alla discussione del primo emendamento, interventi? (voci fuori microfono) Intervento generale, sì, prego

Consigliere Elia : Grazie, siccome in commissione bilancio c'era l'assessore Sesti e la D.ssa Tirico, su alcune questioni da noi richieste nello specifico hanno giustamente evidenziato che non era competenza dei loro uffici e quindi chiedevo presidente, siccome abbiamo delle considerazioni su assessori di altri uffici che non erano presenti se potevamo far domande in questa fase come sempre abbiamo fatto, così gli assessori se sono qua e ritengono di rispondere possono farlo

Presidente Lechiara : Sì si possono fare delle domande quindi entriamo pure nella discussione, (voci fuori campo), sì dai fai solo le domande, dopodiché facciamo la discussione.

Consigliere Elia : (voce fuori microfono del Sindaco) E' il sistema che usiamo sempre Sindaco, so che lei è poco presente, però quando c'è usiamo questo (voce fuori microfono del Sindaco) premetto che le domande che l'opposizione non è perché è contro qualcosa contro qualcuno contro un'associazione, contro un asilo, facciamo semplicemente il nostro lavoro no siccome mi arrivano telefonate "voi siete contro noi, voi siete contro quelli" quindi chiedo anche

Presidente Lechiara : No ha pienamente diritto consigliere Elia faccia pure tranquillamente le domande

Consigliere Elia : Quando noi facciamo le domande e facciamo considerazioni non siamo contro qualcosa, che poi quando esco mi dicono "c'hanno detto", so che non si permette la maggioranza

non sto dicendo questo anzi chiedo che ci aiutino ad individuare il ruolo degli amministratori che è quello di fare il loro mestiere, siccome so della correttezza degli assessori della maggioranza so che nessuno di loro racconta che noi siamo contro qualcosa dico solo in termini generali c'è anche la stampa che se noi facciamo considerazioni su qualche associazione non siamo contro, facciamo semplicemente il nostro lavoro. Grazie, allora assessore Cesaratto, sui trasferimenti alla scuola materna di Sant'Arialdo, trasferimenti del ministero, siccome l'assessore ci ha indicato questo volevamo semplicemente capire in che modo il ministero ce li trasferiva sono 7.500 euro in più, poi l'assessore Prisciandaro sulla gestione di beni diversi canone concessione antenna meno 14.000 euro se questo è un canone di concessione e noi avevamo previsto 42 mila euro perchè se il canone di concessione è fisso ci sono 14 mila euro in meno? Questa è la domanda, poi ancora assessore Prisciandaro su alienazione beni immobili e proventi da concessioni edilizie alienazioni sono meno 500mila euro e se si da dove l'alienazione immobiliare ad esempio sulla via Stella Rosa dell'Eurotranciaturo o sono un milione di euro in meno? Perchè non ho capito se è un milione di euro in meno in entrata o è 500mila euro in meno di entrata da alienazione del bene e 500mila euro in meno da mancati proventi di oneri, non so se mi sono spiegato come domanda, ok? Poi su proventi da concessione edilizia che si dividono in oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria e costi di costruzione che vuol dire che quando un privato fa un intervento deve dare in opere primarie e secondarie al pubblico e anche i costi di costruzione che sono soldi cash, abbiamo visto 116mila ci hanno detto in sede di commissione che sono aumentate le primarie, aumentate le secondarie, assessore Prisciandaro e diminuiti i costi di costruzione e quindi volevamo capire perché. Assessore Cesaratto un'altra domanda sulle uscite negli oneri straordinari della gestione corrente più 20mila euro anche li c'hanno detto che per la scuola materna Sant'Arialdo anche li volevamo capire, poi assessore Lesmo teatri e attività culturali e servizi diversi dal settore culturale, ci hanno detto essere, a no c'è scritto trasferimenti ad associazioni 6mila 82 euro la domanda è, siccome abbiamo visto che in base al regolamento per la cessione di contributi tendenzialmente c'è un piano di trasferimenti di concessioni, un trasferimento si di contributi alle associazioni di solito con una delibera di giunta, volevo chiedere di che cosa si trattava e visto che è fuori dai parametri canonici della delibera di giunta unica e quindi del piano di trasferimenti alle associazioni, volevamo capire rispetto al regolamento per la concessione dei contributi all'articolo 6 presentazione della domanda, dove dice il termine della presentazione di domanda di contributo per attività o singole o iniziative è improrogabilmente entro il 31 gennaio di ciascun anno in deroga ai termini di cui sopra la domanda di contributo per manifestazioni e iniziative di particolare rilevanza che hanno carattere straordinario e non ricorrente possono essere ammesse al contributo compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili al momento della richiesta, visto che qui c'è una variazione e quindi volevamo capire non c'era disponibilità, poi relativamente all'articolo 7 contenuto nella domanda, relativamente all'articolo 9 criteri per la concessione di contributi in particolare il comma b, limitare la concessione del contributo a una quota non superiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile, il comma d assicurare un'adeguata rotazione annuale dei soggetti destinatari dei contributi e il comma 1 del paragrafo successivo dei criteri generali per privilegiare le iniziative che si svolgono con periodicità nel corso del tempo, articolo 11 il piano di riparto e quindi annualmente entro il mese di Giugno la giunta comunale predispone il piano di riparto dei contributi, approva la graduatoria delle domande ammesse e di quelle escluse e dei relativi contributi quindi volevamo capire se questo rientrava nel piano di riparto della giunta comunale non mi sembra perchè evidentemente ci sarebbe stata una variazione nell'equilibrio di bilancio di settembre e quindi non in questo, l'articolo 12 rendicontazione i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire entro e non oltre il 20 Febbraio dell'anno a cui si riferisce il contributo la dimostrazione delle somme impiegate a contributo e poi articolo 14 capo terzo cosa vuol dire che sono escluse dal contributo l'art.3 lettera A le società e le associazioni sportive che hanno ottenuto un contributo annuo per la manutenzione degli impianti sportivi e che vi hanno la loro sede sociale poi sempre assessore Prisciandaro, vado in ordine mi scuso se salto da un'assessore all' altro ma seguo il documento che ho ricevuto prestazione di servizi parcheggio di

via Asiago, 13mila e 630 euro in più, ci hanno detto essere diviso tra circa 9mila 600 di custodia diurna e 3mila e 900 di custodia notturna e quindi vorremmo capire questi se è scaduto il contratto, se c'è qualcuno che ci lavora poi c'era questo per assessore Sesti, un accordo transattivo con una società che si chiama Alba, assessore Prisciandaro variazione di più 50mila euro per la videosorveglianza che si attesta a un totale di 100mila euro, volevamo capire su quali interventi visto che siamo a fine anno sono investiti e siccome mi sembra che stiano al titolo secondo, se non sbaglio, giusto assessore Prisciandaro? No è il suo capitolo, è al titolo secondo quindi vuol dire che se non le finanziamo quest'anno ce le teniamo per il patto di stabilità e non possiamo finanziarle con questi soldi l'anno prossimo, corretto? (Voci fuori campo) Quindi volevo capire i 50mila più gli altri 50mila a quale attività si riferiscono, poi ancora assessore Prisciandaro su acquisizione beni immobili meno 113 mila euro e l'assessore Sesti, mi corregga se sbaglio, ci ha detto essere riferita a manutenzione scolastica quindi ho visto che ha fatto l'intervento sulla manutenzione scolastica ma quei 113mila euro del servizio 5 meno 113mila manutenzione scolastica più 80mila centro sportivo che sono 2012 non impegnate per patto di stabilità evidentemente però sono sempre soldi che noi comunque dobbiamo in più rispetto ai 650mila euro anche se un pezzo è quest'anno 15mila euro e un altro pezzo è l'anno scorso però evidentemente per il patto di stabilità non abbiamo potuti impegnarli nell'anno precedente e quindi sono comunque 80mila euro in più poi ci sono lavori pubblici assessore Banfi, meno 585mila euro e volevo capire a che cosa si riferisse e poi ho finito con le domande e vi ringrazio.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Elia, altre domande? Altre domande? (voce fuori microfono) Ok, bene in questo caso c'è la risposta da parte degli assessori, prego assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto : Sulla prima cifra francamente sul prospetto che ho non la ritrovo, mi guida? Pagina, numero? Pagina 1 di 6, quindi c'è un più 1462, l'altra cifra invece i 20mila euro fa riferimento al termine delle attività di ristrutturazione che sono iniziate diversi anni fa ancora sotto la gestione commissariale per cui si rendono necessari alcuni interventi sull'esterno dell'edificio quello per quanto riguarda la seconda domanda che mi ha fatto, la prima invece riusciamo a (voci fuori campo) però diciamo che in generale la domanda era "come la regione ci trasferisce", detta così ce li trasferirà in qualche maniera tecnica ma il motivo è perché la regione finanzia tutte le scuole materne non statali quindi in questo caso finanzia sia ad esempio la scuola materna Sacro Cuore che la scuola comunale Sant'arialdo con delle quote, era questo il motivo la regione finanzia tutti gli anni con delle cifre le scuole materne non statali, purché non statali,(voce fuori microfono) ok si.

Presidente Lechiara : Prego altro assessore, assessore Prisciandaro prego.

Assessore Prisciandaro : Grazie allora, il canone antenna, era prevista un'altra antenna non è stata messa quindi meno 14mila, va bene? Alienazioni, pensavamo di vendere quell'area per cui è stato fatto un bando a seguito come sapete della Rho-Monza su cui si sta discutendo rotonda più grande rotonda meno grande non è stato possibile perché non vi è la certezza di quanta area sarà espropriata e quindi la cosa è stata sospesa, evidentemente chi era interessato al momento non era più interessato perché non c'erano più stati chiarimenti, non si è potuto vendere gli oneri c'era una previsione non si è mantenuta e quindi meno 500. Parcheggio: onvenzione scaduta stiamo preparando il nuovo bando che sarà pubblicato nel frattempo stiamo sperimentando la guardiania attraverso i nostri voucher quindi costa meno e rende di più nel senso che anche noi abbiamo la graduatoria di gente che ha bisogno di lavorare quindi stiamo sperimentando come è già stato detto qui in uno degli ultimi consigli comunali avevamo già anticipato questo passaggio e in questo momento e fino al 31 del mese di Dicembre sarà gestito in questo modo qui. Videosorveglianza tra quelle somme che abbiamo destinato abbiamo pensato di destinare visto che è una richiesta è una

cosa che da tempo volevamo fare per la videosorveglianza quindi sarà fatto un bando e quindi il nostro paese sarà dotato di telecamere che (voci fuori microfono) non è che, almeno finché governiamo noi si va attraverso bandi non so quando sarà lei a governare chiama Pasquale e fa mettere le telecamere, quindi tutto ciò che è impegnato (voci fuori microfono) tutto ciò che è impegnato quest'anno non può far patto l'anno prossimo, ciò che è impegnato non si considererà insomma, nel rispetto del patto di quest'anno queste somme sono già state considerate comunque su questo credo che l'autorità competente è l'assessore al bilancio quindi figuriamoci, prego.

Presidente Lechiara : Prego assessore Lesmo

Assessore Lesmo : Grazie presidente, buonasera a tutti, per quanto mi riguarda la risposta relativamente allo stanziamento di un contributo straordinario di 6mila euro è molto facile da comprendere ed è sotto gli occhi di tutti, come voi sapete i lavori al centro sportivo si sono protratti si stanno protrando anche nel corso di questo 2013, l'associazione sportiva che utilizza il centro sportivo che è la baranzatese non ha potuto effettuare i tornei che solitamente tra il mese di maggio e il mese di settembre permettono loro di raccogliere i soldi necessari per le iscrizioni e i campionati delle squadre e quindi ci è stata fatta una richiesta per ottenere un contributo straordinario per poter portare avanti l'attività e iscrivere le squadre ai tornei ed è per questo che nelle ultime settimane si è stanziato questo contributo straordinario e proprio per la sua straordinarietà va al di là del regolamento comunale e va a sopperire ad una esigenza forte ed evidente che si è creata.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Lesmo, prego assessore Banfi.

Assessore Banfi : Allora la diminuzione di 585mila euro circa è dovuta sostanzialmente al fatto che non si sono incassati oneri come hanno già detto i miei colleghi, allora nel dettaglio bisogna annotare che manutenzione straordinaria segnaletica è un oggetto dell'emendamento quindi da 30 in realtà si sale a 50 per cui la cifra scende, per quanto riguarda la manutenzione stradale dei marciapiedi, strade marciapiedi al momento con gli interventi che si stanno svolgendo in questi giorni gli uffici ritengono di aver sistemato la situazione ovvio che poi in futuro si dovranno prevedere altri interventi mentre ci sono quei 115mila euro di riqualificazione urbana che sono invece una variazione positiva perché abbiamo intenzione di fare degli interventi proprio non relativamente agli asfalti ma più, eh ..basta.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Banfi, prego assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie, come già detto in commissione quegli 800 euro di accordo transattivo che abbiamo fatto con la società di Tortona, se non ricordo male, si tratta di una loro richiesta di danni risalenti a un triennio fa per circa 2000 euro e citati in giudizio secondo loro perché non avevano conservato, se non ricordo male, degli attrezzi in magazzino, servivano per le igienizzazioni degli impianti sanitari dei plessi comunali. Piuttosto di andare in giudizio pagando molto di più per gli avvocati e poi sperando di aver ragione poi si sa benissimo cosa succede quando nella diatriba tra un cittadino e una società pubblica generalmente anche se la società pubblica ha ragione l'avvocato se lo paga senza ricadere sui perdenti di conseguenza abbiamo deciso arrivare ad un accordo transattivo per 800 euro e questo è quanto, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Sesti, allora concluse le domande possiamo passare alla discussione, interventi? Prego consigliere Inversi

Consigliere Inversi : Allora buonasera partiamo da quel milione, parliamo della parte delle euro-tranciature dove era stata fatta questa previsione di 1milione di euro che a dir la verità sembravano eccessivi e questo l'avevamo già detto precedentemente infatti questa cosa non è avvenuta, questa

vendita non è avvenuta e quindi ci sembra che sia stata fatta una previsione un po' azzardata su queste entrate anche perchè non entrando questa cifra va a influire sulle opere che poi si pensava di finanziare con questa cifra era, quindi sembra una previsione fatta un po' grossolanamente che ancora una volta sta andando a discapito dei cittadini baranzatesi. Ci verrebbe da dire che non sempre tutte le ciambelle vengono il buco e mi sembra che a Baranzate ultimamente non stiano venendo con il buco e possiamo anche vedere come sta andando a finire la faccenda della Rho-Monza. Poi sempre al titolo quarto ci sono delle entrate per i proventi di concessioni edilizie anche qui forse si è un po' sopravvalutata Baranzate, le potenzialità di Baranzate in questo periodo perchè si era previsto di incassare circa 203 mila euro e invece ci troviamo con un mancato incasso di 116mila euro quindi forse anche qui era stata un po' sopravvalutata. Nelle uscite adesso abbiamo questi 20mila euro che l'assessore Cesaratto ci ha spiegato ma in commissione non avevamo potuto avere questa spiegazione e se c'era ancora l'assessore volevo sapere se questi erano gli ultimi 20mila euro che venivano utilizzati per la scuola di Sant'Arialdo o se era solamente un acconto diciamo, se poi torna proverò a rifargli la domanda. E poi appunto per evitare tutte queste domande in consiglio comunale, chiederei che nelle commissioni gli assessori addetti alle partite siano presenti non che ci siano sempre i soliti assessori e diciamo devo dare una mano all'assessore Prisciandaro che è l'unico che c'è quasi sempre in commissione. (voci fuori microfono) Per una volta che ti stendo una mano Pietro, non piangere, non ti emozionare così eh? Porca miseria! Nel capitolo dove si parla del parcheggio di via Asiago, anche qui troviamo una variazione, cioè dai 99mila euro si arriva ai 112mila euro mi sembra veramente alto questo importo, alta questa variazione, speriamo che come ci ha detto l'assessore Prisciandaro l'utilizzo dei voucher porti a una normalità di questo parcheggio. Poi avevo una domanda per l'assessore Lesmo ma ci ha appunto spiegato che questi 6 mila euro sono l'ennesimo contributo straordinario alla baranzatese a questo punto mi piacerebbe sapere ai cittadini baranzatesi, escludendo i 650mila euro che sono arrivati dalla regione, quanto è costato questo centro sportivo? Perché è un continuo ad ogni bilancio, assestamento, previsione aumentano i soldi verso la baranzatese, cioè mi sembra un pozzo senza fondo, ogni volta bisogna aggiungere qualcosa, e dico sinceramente non penso che tutti i cittadini baranzatesi siano d'accordo nello spendere questi soldi visto che ci sono tantissime altre attività che avrebbero lo stesso bisogno di finanziamenti che ha la baranzatese. Penso che anche questi ulteriori 15mila euro, perché nel 2012 si era parlato di 65mila euro che adesso sono diventati 80 mila euro, si potevano spendere diversamente, lasciare i 65mila euro visto che abbiamo scuoli che hanno bisogno di sistemazioni, asili e tutto quanto, secondo noi era più idoneo non aggiungere altri soldi a questi fondi che si stanno dando alla baranzatese, grazie.

Presidente Lechiara : Grazie consiglier inversi, altri interventi ? Prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Qualche considerazione su alcuni punti richiamati rispetto all'accordo transitorio rispetto al comune e alla società credito Alba leggo nella delibera 170 che questa società vanta un debito nei confronti del comune di Baranzate il comune di Baranzate scrive che a prescindere dalla fondatezza delle ragioni del richiedente, fondatezza non verificata vista la documentazione in dotazione dell'ente si rende meno oneroso per l'ente evitare di interpellare il giudizio di un tribunale competente a distanza dalla sede municipale con una prospettiva di spese legali comunque superiore all'importo reclamato per questo ci chiedono mille e ci danno ottocento e ora se questi fossero soldi miei potrei decidere che forse al posto di andare in giudizio poi non è che bisogna prendere per forza un avvocato lì che ci si sposti questa operazione poteva essere normale il problema che io ho posto è che se questo importo non è stato impegnato non si capisce bene a quale capitolo del bilancio va computato e quindi si chiama debito fuori bilancio perché se non è una spesa prevista e non era stata impegnata non si può manco pagare quindi secondo me è un debito fuori bilancio qualcuno mi ha detto che è stato pagato nel capitolo delle spese legali ma siccome questa è una prestazione di servizi non può essere secondo me pagata nelle spese legali e quindi è un debito fuori bilancio, sui costi di costruzione assessore Prisciandaro non ho capito la risposta, no

sui meno 116mila euro oneri di urbanizzazione in entrata siccome è un tema che non mastico molto bene non l'ho capito, allora noi abbiamo siccome oneri di urbanizzazione primaria secondaria e costi di costruzione che se non vado errato sono quelli che il privato deve pagare al momento del rilascio della concessione edilizia pena il non rilascio della concessione edilizia e se il privato non li paga subito può richiedere una dilazione di oneri di costruzione pagando una percentuale subito facendo una fidejussione e rateizzando nei mesi a venire io non riesco a capire come facciamo ad aumentare le primarie e le secondarie e a diminuire gli oneri di costruzione, tecnicamente non lo capisco perché se queste cose vanno insieme cioè gli oneri di costruzioni noi gli incassiamo prima di rilasciare la licenza edilizia e dopo che si è rilasciata la licenza edilizia si chiude l'intervento e si fanno le primarie quindi se le primarie aumentano che sono strade parcheggi alberelli etc non riesco a capire tecnicamente come facciamo ad avere meno oneri di costruzione rispetto all'aumento dei lavori di costruzione sul parcheggio di via Asiago e non so chi diceva che quello è un pozzo senza fondo e continua ad essere un pozzo senza fondo perché dall'uno marzo 2012 e non ho sbagliato anno è corretto 1 marzo 2012 noi abbiamo cominciato a pagare la guardiana notturna di quel parcheggio con la motivazione scritta in delibera e scritta in determini, c'era un lavoro di ricostruzione, risistemazione della cancellata esterna per il periodo strettamente necessario alla sistemazione della cancellata esterna si dava in carico alla ditta che aveva in appalto la gestione diurna, la gestione dalle 22 alle 6 del parcheggio noi computavamo sempre da delibere nel 2011 noi avevamo un contratto triennale con questa società che si occupava del 2011, 24mila euro, nel 2012 96mila euro, nel 2013 72mila euro questo era il costo di quello che il comune pagava a quella azienda per la gestione chiaramente abbiamo degli oneri importanti entrata perché i cittadini pagano se non vado errato 190mila euro di entrata nel preventivo, ora in attesa che quel cancello finisse noi abbiamo pagato dal 1 marzo 2012 al 31 agosto 2013 quindi per circa 19 mesi trentaseimila euro nel 2012 e 33mila euro nel 2013 solamente per la cura per la sorveglianza notturna quindi a fronte del pagamento della sorveglianza diurna a fronte del fatto che questo cancello era infinto noi abbiamo speso 70mila euro per 19 mesi per la sorveglianza notturna ora io ho fatto un esempio diciamo un po' ironico che però non so se calzi e come se uno deve cambiare la porta per 19 mesi non mi cambia la porta e metto lì una guardia per 19 mesi a cura che nessuno mi entri in casa insomma non mi sembra una cosa, ora il contratto d'appalto è scaduto il 30 settembre o il 30 ottobre ricordate il 30 settembre quindi se scade un contratto d'appalto dopo 3 anni ovviamente sappiamo che il 30 settembre scade l'appalto, lo sappiamo 3 anni prima ovviamente, e quindi gli uffici come dire organizzano per preparare prima della scadenza un bando di gara per poi immediatamente nei giorni successivi alla scadenza assegnare o allo stesso gestore o ad un altro l'appalto qui invece nell'attesa della preparazione delle carte si fa un po' quello che si faceva nel sud, io sono del sud c'è diciamo l'ente pubblico da lavoro, l'ente pubblico da lavoro e quindi adesso c'è stato un emendamento che ha portato 14mila euro, 13mila euro sui voucher che sono siccome non si può aumentare la spesa di personale c'è un elenco di cittadini che vengono pagati con dei voucher che sono sostanzialmente 20/30 euro all'ora ecco quello che diciamo è politicamente 20,10,15 quel che l'è eh sì no i voucher ci sono (voci fuori campo) no entro ma non si può io sto dicendo siccome non si possono assumere persone si utilizzano i voucher, i voucher a disposizione come da delibera che avete approvato sono lì in tabella se me li date me li ricordo, giusto? La signora Sara Taveggia mette il numero dei voucher che abbiamo a disposizione 800 euro di voucher adesso abbiamo aumentato a memoria non ricordo se mi date la tabella ve la leggo, quello che ci distanzia in maniera impressionante assessore Prisciandaro dalla vostra visione alla nostra visione è che lei razionalizza sui giornali per dare un po' di lavoro non affidiamo il servizio a terzi ma diamo un po' di lavoro noi l'idea che l'ente pubblico debba dare un po' di lavoro mascherando una ritardando un'assegnazione per un servizio che i cittadini pagano ed è un servizio che necessita di persone professionali, con una certa competenza io farei attenzione che il ragazzo sta qui all'entrata comunale, un conto che il ragazzo sta a una gestione complessa e che richiede una certa professionalità che è quella del parcheggio comunale quindi avremmo ritenuto più opportuno che si fosse fatto immediatamente il bando anche perché la gente che c'è lì dentro che parcheggia ha bisogno siccome paga anche di una come dire di

una cura esperta e non di una cura di persone che evidentemente non hanno la formazione ma lo dico a tutela di quei ragazzi che sono stati messi lì, sulla questione del contributo straordinario all'associazione baranzatese nella quale io sono cresciuto e dove ho molti amici e che ho a cuore il problema non è l'associazione baranzatese come qualcuno mi viene a dire tu ce l'hai con loro, non è vero, il problema è che siccome c'è un regolamento assessore Lesmo che giustamente come dire da eguali possibilità di accesso a tutte le associazioni bene e credo che il contributo straordinario rispetto al regolamento non è previsto e siccome la situazione di difficoltà dell'associazione baranzatese è dovuta alla incapacità vostra dopo 2 anni di finire il centro sportivo le vostre incapacità non le devono pagare i cittadini o devono andare a discapito delle altre associazioni tipo quella che erano qui alla palestra e che quando si è allagata non hanno più potuto fare attività e sono dovuti andare in altre palestre a pagarsi di tasca loro il costo di altre palestre, o siamo equi con tutti anche con la baranzatese che ha 200/300 ragazzi adesso purtroppo molti meno o non siamo equi con nessuno quindi noi non siamo ne contro ne a favore di nessuno noi siamo per una sana gestione del bilancio pubblico siamo per una pari vicinanza a tutte le associazioni quindi 6800 euro potevate toglierli dai vostri stipendi perché l'incapacità sta tutta in capo a voi avreste fatto un gesto più apprezzato invece di dare un contributo straordinario vorrei poi sapere cosa ne pensano le altre associazioni perché a questo punto creato un precedente che noi possiamo anche condividere noi veniamo in consiglio e cambiamo il regolamento assessore Lesmo, cambiamo regolamento e in cui diciamo che possiamo dare contributi straordinari e tutti e noi lo votiamo però dobbiamo essere contributi straordinari a tutti è questo lo dirò l'ho già detto agli amici della baranzatese perché questa è la questione sulla videosorveglianza io francamente vedo ad ogni bilancio questa questione della videosorveglianza che io ritengo essere un intervento buono assessore Prisciandaro se ci si mettono veramente tanti soldi se invece bisogna stanziare e 100mila euro sono pochi piaccia o non piaccia sono pochi dal mio punto di vista o un comune ha tanti soldi per fare la videosorveglianza o tanto vale che non la faccia neanche, perché se con pochi soldi si possono fare le telecamere che non vedono neanche le targhe della macchina che gli passa davanti non inquadrano bene i visi e con 100mila euro un impianto di sorveglianza è solo uno specchietto per le allodole, è preferibile di quei 100mila euro toglierli e metterli da altre parti, sulla chiusura la chiusura sul diciamo patto di stabilità e il complessivo delle entrate correnti che sono allora 9milioni e 100 e rotti mi scuso con l'assessore Sesti se non sono preciso 9milioni e 100 di entrate correnti, 8 milioni e 7 di spese correnti, le entrate 8 milioni e 7 per mantenere in piede le spese vive, 417 mila euro che vanno nelle spese a titolo secondo cioè negli investimenti in patrimonio io mi chiedo anche dal punto di vista tecnico se il patto di stabilità prevede che soldi impegnati quest'anno io posso soldi non impegnati quest'anno io non ci posso pagare le opere definite nell' anno successivo ma ne posso pagare solo una parte perché devo pagare le opere di quest'anno con i soldi degli oneri che mi entrano, non la questione è quei 417 mila euro che sono di entrate correnti e quindi non vanno alle spese correnti che poi sono i servizi questa è la questione le spese correnti oltre a pagare gli stipendi e l'elettricità sono quelli che pagano i servizi sociali, quelli che pagano gli anziani quelli che pagano i servizi noi togliamo forse siamo uno dei pochi comuni che hanno più entrate rispetto alle spese non è perché siamo virtuosi perché abbiamo messo troppi soldi in patrimonio e con le entrate correnti andiamo a mettere i soldi in conto capitale e abbiamo solo 8 milioni e 700mila euro per i servizi no? Io quello che non capisco è come facciamo ad avere più entrate che spese in questo comune come facciamo ad avere 9milioni di entrata corrente e 8 milioni di spese ma se noi diamo ai servizi sociali 2 milioni di euro ma perché non gliele diamo 2 e 3 in modo che entrate correnti e spese correnti si equiparano e il titolo secondo che vuol dire gli immobili se facciamo entrate con gli oneri di urbanizzazione oppure con gli oneri di costruzione li paghiamo altrimenti non li facciamo altrimenti non li facciamo perché il patto di stabilità sta in piedi perché è un calcolo e quindi se lo facciamo in un modo o in un altro può stare in piedi se noi carichiamo troppo l'investimento sul patrimonio abbiamo necessità che con le entrate correnti andiamo a pagare gli investimenti in patrimonio quindi questo è un mistero che magari ho limiti io nella comprensione ma che francamente non mi torna, grazie

Presidente le Chiara : Grazie consigliere Elia, altri interventi, nessun altro intervento ,entriamo nella replica, c'è qualche assessore che vuole intervenire, assessori che vogliono intervenire, nessun assessore assessore Sesti se vuole fare la replica

Assessore Sesti : Ok, inizio dalla parte finale che riguarda specificatamente il concetto di competenza sul patto di stabilità ,il concetto del patto è fatto su competenza mista uno lo può fare totalmente con entrate ordinarie uno lo può fare un po' con entrate ordinarie e con entrate in conto capitale a titolo quarto o lo può fare tutto in conto capitale il problema sta nelle uscite ordinarie il patto di stabilità viene sempre calcolato sulle uscite ordinarie allora noi siamo sempre stati come ho già detto molto prudenti nel calcolo delle uscite nel senso che qualche volta le non le sopravvalutiamo ma almeno stiamo nelle decine superiori e siamo molto prudenti anche nelle entrate abbiamo sempre messo i soldi che arrivano dallo stato sulla base dei dati che danno anticipatamente che poi grazie al cielo come quest'anno ma anche i precedenti sono state rivelate superiori a quello che avevamo messo a bilancio, la competenza del patto di stabilità è lampante nel senso che se io poi utilizzo quelle entrate ordinarie in uscite ordinarie che sono straordinarie perché noi quest'anno siamo venuti a sapere al 3 di novembre qual era il totale che ci dava lo stato vuol dire che poi l'hanno prossimo al posto di avere il milione iniziale del patto di stabilità saremmo saliti al 12.5 rotti percento di 9milioni di entrate come ha detto giustamente lei di conseguenza avremmo aumentato il discorso del patto di stabilità perché riguarda solo le entrate e le uscite pardon uscite non le entrate le uscite ordinarie a questo punto il sovradimensionare le uscite ordinarie ci avrebbe peggiorato i conti anche dall'anno prossimo, mettendoli in competenza dall'anno in corso sulle acquisizioni immobiliari si fa per dire opere di urbanizzazione tutti gli oneri di manutenzione questi non fanno patto di stabilità e possiamo spenderli tranquillamente siccome sono destinati si possono spendere anche l'anno prossimo ecco perché è stato scelto questo genere di soluzione affaticando il bilancio ordinario per l'anno prossimo il bilancio di entrate ordinarie 9milioni è chiaro che noi siamo partiti come all'inizio dell'anno con 8 milioni e 200mila euro di uscite a titolo primo e abbiamo chiuso l'anno con 8 milioni e 700 di titolo primo non è che non le abbiamo aumentate le uscite il bilancio pareggia con i 3 titoli oltre i 9milioni e grazie ai 400mila che abbiamo messo via ma da 8milioni e 100 di previsioni di uscite ordinarie abbiamo fatto 8milioni e 731 non è che non abbiamo valutato tutte le altre uscite è che come ho già detto precedentemente siamo molto attenti e il mese di luglio già iniziamo a fare tutti i conti rispetto al patto di stabilità fino alla fine dell'anno ecco certi vincoli ci hanno permesso di arrivare tranquillamente senza alcun rischio di non rispettare il patto di non uscire dalle virtuosità è che è un discorso di buona prudenza di sana amministrazione poi chiaramente lei la può vedere come non diamo i soldi ai servizi sociali a noi sembra che il 40 per cento del bilancio vada per i servizi sociali, al bilancio se lo dobbiamo mettere stretto andiamo al 20 per cento se il sociale mettiamo anche dentro così incassiamo di ehm di soldi delle mense cosa ne spendiamo cosa incassiamo dai servizi scolastici cosa spendiamo e cosa incassiamo vediamo che il nostro sociale rasenta il 40 per cento questo fa sì che siamo sopra la media di tutti i comuni italiani e lombardi come spesa del sociale e nelle spese complessive anche in quel campo lì chiaramente dovuto alla struttura sociale del nostro territorio ma noi agiamo sulla struttura sociale del nostro territorio, sul discorso delle manutenzioni sugli 80mila euro che son stati dati potevano essere spesi meglio forse l'assessore al bilancio mi ha detto che negli ultimi 7 anni che siamo noi amministratori per la manutenzione straordinaria delle scuole abbiamo superato i 2milioni e mezzo di euro e in più quest'anno mettiamo dentro quei soldi lì non mi sembra che siamo distratti e non diamo soldi a nessuno siccome sono in replica e chiaramente dopo di me a parte la dichiarazione di voto non può replicare nessuno faccio presente che su spese straordinarie qualche volta qualche associazione che utilizza abbiamo dato 10mila euro in un colpo solo, tutto quello che c'era quell'anno l'abbiamo dato a quell'associazione lì ma non mi sembra che qualcuno abbia reclamato quegli anni lì quando si tocca la baranzatese sembra che sia chissà che cosa cioè è il problema di chi vota i soci della baranzatese non mi sembra che questo sia

il vero problema poi se siamo degli incapaci sulla e che la colpa è nostra perché quando facciamo gli appalti che lei tanto decanta succede che gli appalti li vincono certe aziende chiaramente è colpa nostra quando capita a comuni più grossi più importanti la colpa è degli appaltanti pardon degli appaltatori così funziona chiaramente il gioco del chi è in maggioranza di chi è in minoranza come ultimo volevo farle notare che quegli 800euro di cui abbiamo parlato per 45minuti in commissione di bilancio di cui per altro faccio anche notare che siccome ho detto non ci sono gli assessori se volete facciamo un'altra commissione e nessuno ha detto beh davanti a testimoni anche di pubblico è chiaro che pensavo fosse sufficiente non c'è problema a far venire in una riunione tutti gli assessori poi ripeto giustamente lei chiede in consiglio comunale naturalmente non ha avuto soddisfazione in commissione ma noi un'altra commissione l'abbiamo subito proposta perché ripeto da quel punto di vista lì non ci sono assolutamente problemi, poi per quei famosi 800euro a cui ho già risposto noi abbiamo messo come spese di spese legali perché con i soldi che avremmo speso per un avvocato non sapendo di aver ragione o torto noi siamo convinti non noi come assessori noi come struttura comunale eravamo convinti di aver ragione io non posso far altro che transare e dire "abbiamo speso 800 euro contro i 2000 euro, bene" se pensate che sia un problema di debito fuori bilancio o di imputazione errata non so cosa dire io sono convinto perlomeno noi siamo convinti che sia l'inverso poi rispondendo alla signora Inversi penso che i 20mila euro che ha chiesto per i lavori della S. arialdo siano gli ultimi definitivi salvo errori perché a questo punto anche noi siamo spesso in ballo a quello che poi successivamente le due i due emendamenti sono dimostrazione questo era fino al 26 una cosa il 28 è diventata un'altra, anche noi dovevamo discutere il bilancio le abbiamo portate, potevamo far finta teoricamente non correttamente fare ghorri e portarli a consuntivo non ci sembrava corretto scusate un attimo non ci sembrava assolutamente corretto farlo e abbiamo preferito di andare a fare anche questi interventi spero di aver risposto a tutti, vi ringrazio

Presidente Le chiara : Grazie assessore Sesti, concluso la dopo aver concluso l'assessore Sesti propongo di fare dichiarazione di voto e portiamo tutto quanto a votazione cioè gli emendamenti e poi la delibera, dichiarazione di voto, prego consigliere Elia prego

Consigliere Elia : Gli emendamenti li porta in votazione dopo (voci fuori campo) e gli interventi sugli emendamenti (voci fuori campo) ma se non gli abbiamo neanche messi in discussione gli emendamenti come facciamo

Presidente Le chiara : Scusa consigliere Elia prima io ho detto mettiamo insieme tutti i punti sia gli emendamenti che la delibera in modo tale che sui chiarimenti degli emendamenti e sulla delibera si fanno gli interventi, gli interventi li abbiamo già fatti sia sugli emendamenti sia che sulla delibera quindi sui chiarimenti perché sugli emendamenti non c'è nessuna dichiarazione di voto

Consigliere Elia : Sugli emendamenti c'è l'intervento del proponente , la giunta che risponde un intervento per gruppo e la risposta del proponente

Presidente Le chiara : Questo consigliere Elia nel caso in cui non ha senso farla quando rappresenta la maggioranza perché c'è la giunta che in questo caso dovrebbe

Consigliere Elia : Presidente faccio finta di non averla sentita questa è

Presidente le Chiara : Io non voglio arrivare ogni volta a tirare fuori il regolamento

Consigliere Elia : Arriviamoci, arriviamoci, quindi le posizioni non possono discuterle gli emendamenti questa è la questione se avessi presentato io un emendamento si poteva discutere se lo presentava la maggioranza

Presidente Le chiara : Consigliere Elia non sto dicendo che non stiamo discutendo l'emendamento, l'emendamento è stato già chiarito dall'assessore

Consigliere Elia : No, è stato presentato anzi neanche dovrebbe essere presentato adesso come ha detto il segretario l'emendamento va presentato dopo la proposta sennò che cosa si emenda??Cioè l'emendamento si emenda sé stesso, emenda qualcosa, cosa quello che stiamo discutendo, deve essere fatto dopo, prima della votazione finale si ma l'intervento sull'emendamento dobbiamo farlo, no (voci fuori campo)

Presidente Le Chiara : Assessore Sesti, Prisciandaro, allora facciamo ha qualcosa da dire per quanto riguarda gli emendamenti consigliere Elia?

Consigliere Elia : Su quale dei due?

Presidente Le chiara : Il primo in ordine lei sa benissimo che per regolamento si va per ordine si va per ordine di presentazione il 26 quello che ha presentato il giorno 26

Consigliere Elia : Sì su questo ho qualcosa da dire allora tutti i cartelli che abbiamo visto in giro nuovi sono quelli che abbiamo messo grazie ai trasferimenti che expo ci ha fatto basta

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia adesso possiamo portarlo

Consigliere Elia : Non sono fondi del comune ma sono fondi di Expo

Presidente Le Chiara : Possiamo portarlo, scusate passiamo consigliere Elia mi scusi passiamo alla votazione del primo emendamento presentato il giorno 26/11 allora votiamo l'emendamento presentato il giorno 26 riguardante la proposta di emendamento assestamento 2013 numero 1 favorevoli : 11 favorevoli contrari : 7 contrari secondo emendamento prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Grazie presidente volevo chiedere sull'emendamento come si intende spendere ed impiegare questi voucher non so chiedo forse la delega c'è l'ha il sindaco se non ricordo male o all'assessore chi vuole rispondere no segretario no ce l'hai tu sindaco te lo dico io la delega al personale se non c'è ce l'hai tu

Presidente Le chiara : signor sindaco

Consigliere Elia : Ma rido per quello che dici tu ,un sindaco che si dovrebbe dimettere perché ce l'hai tu se non l'assegna

Presidente Le chiara : Scusate, scusate (voci fuori campo)consigliere Elia per favore si attenga consigliere Elia (voci fuori campo) do la parola all'assessore Cesaratto ,prego assessore

Assessore Cesaratto : Allora per la precisione (Voci fuori campo)

Presidente Le chiara : Consigliere Elia, consigliere Elia per favore questa non è la sede, consigliere Elia (Voci fuori campo) questa non è la sede....

Assessore Cesaratto : Per quanto riguarda l'utilizzo dei voucher, consigliere Elia per quanto riguarda l'uso dei voucher lei dovrebbe consigliere Elia lei dovrebbe, per quanto riguarda l'uso dei voucher dovrebbe sapere che trattandosi di fondi che non vanno destinati al personale del comune non hanno niente a che vedere con l'ufficio del personale e questo dovrebbe saperlo e quindi visto

che tra l'altro è avvezzo a questo genere di problematiche in ogni caso se interessa a qualcuno tra cui magari anche coloro che hanno fatto la domanda il capitolo dei voucher viene incrementato perché a seconda delle necessità che normalmente provengono o dall'ufficio servizi sociali o da altre attività come quella che è stata elencata poco fa dei parcheggi si può attingere da questo fondo, altre attività che vengono finanziate con i voucher sono i servizi di portierato perdonatemi il termine non mi viene nulla di meglio per l'esempio dei consigli comunali o attività legate alla custodia della chiesetta durante determinate iniziative culturali quindi su quel fondo si potrà attingere per attività legate a vari settori non certo per il personale del comune, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Cesaratto passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2, favorevoli : 12 favorevoli, contrari : 7 contrari passiamo adesso alla votazione del punto della delibera riguardante l'approvazione e deliberazione dell'assestamento di bilancio di previsione 2013, favorevoli : 12 favorevoli, contrari : 7 contrari. Scusate non, pensavo che l'avete prego consigliere Inversi

Consigliere Inversi : Dopo aver visto questi assestamenti di bilancio e aver visto che alcune cose non ci quadrano come i contributi straordinari che vengono dati, non ci sentiamo assolutamente di dare un parere favorevole e ci auguriamo che per le prossime volte i bilanci, le previsioni vengono fatte con un po' più di consapevolezza grazie.

Presidente le Chiara : Grazie consigliere Inversi, prego consigliere Elia, 3 minuti a disposizione

Consigliere Elia : Prego Presidente, prego lei di richiamare tutti quelli seduti qui dentro a non fare nessuna considerazione personale ma considerazioni politiche e di merito grazie. Allora noi per quello detto precedentemente rispetto a tutte le come dire queste variazioni di bilancio ci riteniamo non favorevoli, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia, passiamo alla votazione, favorevoli : 11 favorevoli, contrari : 7 contrari, immediata eseguibilità favorevoli : 11 favorevoli, contrari : 7 contrari, passiamo al punto numero 6, approvazione e modifica regolamento Tosap, espone l'assessore Sesti, prego

Assessore Sesti : Buonasera, sono già stato in commissione capi gruppo per esprimere questa piccola variazione, l'articolo 34 del regolamento della Tosap aveva una formulazione la giunta comunale può disporre esenzioni della tassa dovuta etc cambia il comma 3 di questo articolo cambia come "la giunta può altresì, dopo concordata deliberazione, disporre l'esenzione o la riduzione del tributo per favorire e sostenere attività aventi rilevanza culturale o ricreativa o di richiamo per la cittadinanza, è semplice speriamo che aiuti soprattutto quei mercatini artigianali, di hobbistica e i mercati di natale che ci hanno visto qualche volta molto carenti a invogliare qualche persona in più a venire sul nostro territorio grazie.

Presidente Le Chiara : Grazie assessore Sesti, interventi? Scusi consigliere Di bitonto, prego

Consigliere Dibitonto : Allora noi su questo punto abbiamo ci siamo già espressi e l'assessore lo sa bene cioè queste iniziative sono positive in quanto ci sono delle situazioni di economicità dove pongono i commercianti a non avere nemmeno lo stimolo se devono pagare una Tosap esagerata e ci sono state delle città estere che già hanno utilizzato questo modo operando dunque noi ci siamo espressi in commissione abbiamo detto che condividiamo appieno questa iniziativa presa così dall'amministrazione, quindi saremo favorevoli

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Di bitonto, altri interventi? Si prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Si allora una variazione del regolamento sulla Tosap, tassa sull'occupazione del suolo e delle aree pubbliche c'è indicato una variazione all'articolo 3 bis in cui si dice "la giunta può sì, dopo motivata deliberazione disporre l'esenzione o la riduzione del tributo, noi non siamo favorevoli che una competenza del consiglio comunale venga delegata alla giunta, se come dire deroghe al regolamento devono essere fatte devono essere fatte dall'organo competente, il consigliere Comunale quindi in questa veste cioè spostare la competenza con una delega di fatto come un po' il parlamento fa al governo, e questa è una, e noi non siamo favorevoli, questo è un motivo per cui non siamo favorevoli se la deroga deve essere fatta dall'organo competente dal consiglio comunale possiamo discuterla se la deroga deve essere fatta dalla giunta riteniamo che siccome la legge la competenza del regolamento della tosap la dà al consiglio comunale come tutti i regolamenti, debba rimanere in capo al consiglio comunale, l'altra questione è che l'esenzione della tosap si a consiglio comunale, regolamento tosap è di competenza del consiglio comunale, visto che siamo qui a votarlo, l'altra questione è che se l'esenzione della tosap deve essere fatta per soggetti che hanno un legittimo interesse economico a questo punto troviamo non eque le condizioni dei rapporti tra il comune e tra questi enti a questi soggetti a cui non fa pagare la tosap e altri soggetti ad esempio quelli del mercato quindi saremmo favorevoli ad un'esenzione della tosap a soggetti del no profit che quindi non hanno entrate economiche e giustamente il pubblico non può caricarli dei costi quindi no a carattere economico e se si a carattere economico discutiamo e lo facciamo per tutti sì per il no profit e su questo siamo d'accordo, se esenzione ci deve essere e questo diciamo è un modus operandi che abbiamo sollevato sia sul rec sia su tanti altri regolamenti compresi quelli del periodico comunale che invece riteniamo essere competenza del consiglio mentre voi ritenete essere competenza della giunta compreso il nostro egregio Presidente dobbiamo definire se c'è una deroga allora diciamoci esattamente per quali soggetti si va in deroga così lo scriviamo ,tutti lo sappiamo e poi lo votiamo, ma se poi la giunta che deve decidere in base ad elementi unicamente valutati in sede di giunta e non in sede di consiglio espropriamo il consiglio di una competenza piena, l'altra questione e ultima è nel caso questa variazione al regolamento dovesse passare così e quindi la giunta assume in se la possibilità di derogare il pagamento della tosap di fare attenzione a che i soggetti economici che verranno a Baranzate che saranno esentati dalla tosap non vadano in concorrenza ai nostri operatori commerciali del territorio, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia, altri interventi, prego assessore Sesti. Passiamo alla replica

Assessore Sesti : Grazie ,io penso che come già nel regolamento vecchio la giunta per cose eccezionali poteva ritenere la giunta competente per queste cose e penso anche che come consigliere Elia e consigliere Toppetta si è più volte dimostrate quando noi faremo delle delibere di giunta che loro reputano non chiare e non belle le interpellanze arrivino perciò penso di poter dire al consigliere Elia che staremo molto attenti a chi faremo le riduzioni ma ho già spiegato le motivazioni o a chi le daremo praticamente gratis, noi siamo favorevoli faccio anche la dichiarazione di voto, a questa variazione, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie Assessore Sesti, adesso passiamo alla dichiarazione di voto consigliere Di bitonto l'ha già fatta, prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Sì grazie presidente, io non credo che la giunta sia incompetente perché se questo passa può farlo diciamo che secondo noi sarebbe corretto che eventuali esenzioni debbano essere fatte dal consiglio comunale visto che diciamo le nostre argomentazioni non sono condivise, noi ci esprimiamo in maniera negativa nei confronti di questa delibera, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia ,passiamo alla votazione, favorevoli : 12 favorevoli, contrari : 5 contrari, per l'immediata eseguibilità, favorevoli : 12 favorevoli, contrari : 5 contrari,

bene passiamo e infatti lo sto cercando ce lo avevo qua, introduciamo un nuovo punto dell'ordine del giorno riguardante il contributo alla Sardegna, prego assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto : Grazie presidente , questo ordine del giorno è un ordine del giorno che portiamo in consiglio comunale, è un odg standard redatto da Enci , che sull'onda di quanto è avvenuto recentemente in Sardegna, si prefigge di attivare una serie di azioni ad ampio spettro, una nello specifico finalizzata alle popolazioni colpite dagli eventi naturali che consiste nella rinuncia da parte dei consiglieri comunali al gettone per devolverlo ad un apposito conto corrente o per quanto riguarda gli assessori a somme equivalenti , poi ci sono altre impegni che riguardano la richiesta al governo centrale di poter sottrarre ai blocchi del patto di stabilità somme di interventi straordinari destinati al contrasto del dissesto idrogeologico del territorio questo secondo aspetto come gli altri aspetti di sensibilizzazione che invitano ad esempio il governo a istituire una giornata per la protezione civile a istituire iniziative per la sensibilizzazione e la tutela del territorio sono rivolte invece a tutto il territorio italiano, è un ordine del giorno che ci è sembrato giusto condividere e che quindi mettiamo in discussione, rimettiamo alla valutazione del consiglio, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Cesaratto, interventi? Prego consigliere Di bitonto.

Consigliere Di bitonto : Grazie presidente, cioè mi sembra di aver capito bene, assessore che ha detto un gettone i consiglieri e un importo equivalente anche agli assessori e quant'altro? No, me lo dica subito perché mi sembra una cosa talmente incredibile

Assessore Cesaratto : In precedenti questioni io ho usato a ragione l'espressione "importi equivalenti" , in altre occasioni precedenti poi la giunta ha deciso autonomamente il tipo di importo da devolvere a queste situazioni, la delibera, l'ordine del giorno nella fattispecie impegna i consiglieri comunali, la giunta da questo punto di vista non riceve il gettone e quindi procederà poi con un atto autonomo.

Consigliere Di bitonto D'accordo, è stato più chiaro , anche con lei stesso perché per dire una cosa di questo genere ,sembrava una cosa proprio vergognosa, dal nostro punto di vista non c'è nessun problema mi sembra doveroso essere vicino a queste zone colpite perché per chi prova queste alluvioni questi terremoti o quant'altro sono terremoti devastanti anche nella propria vita personale, la propria famiglia e che lega una serie di cose che può stravolgerla nel vero senso della parola dunque da parte nostra assolutamente condividiamo appieno questa iniziativa e la voteremo favorevolmente.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Di bitonto, altri interventi? Consigliere Elia prego.

Consigliere Elia : Si grazie presidente allora prima un elemento preliminare su questa questione del gettone di presenza ed è una proposta di aggiunta della frase che i presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione la proposta nostra è di aggiungere che gli assessori e il sindaco devono mettere una somma pari alla presenza dei consiglieri, tale somma viene sottratta all'indennità di carica quindi è una proposta che il gruppo consigliere fa al consiglio comunale per coprire quell'elemento che l'assessore Cesaratto e di Bitonto sollevavano, questo ordine del giorno impegna la giunta comunale a una serie di cose, chiede la giunta insomma di chiedere al governo di ampliare la sfera di azione del volontariato per quanto sulla protezione civile, di coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure per evitare, prevenire ed autoprotettersi per i rischi sulla popolazione e poi aderire alla campagna Città resilienti che è promosso dall'anci sulla base di un progetto delle nazioni unite per fare delle città resilienti allora in questi anni quindi è prettamente sulle questa campagna nazionale sulle città resilienti è prettamente sulla questione della protezione civile, la

mia questione è che noi in questi anni anche quando l'assessore ex-assessore Nicosia aveva la delega delle protezione civile, ricordo bene sindaco sì? Non abbiamo visto un impegno economico strategico e politico di questa amministrazione sulla protezione civile quindi siccome oggi portate all'attenzione del consiglio comunale una richiesta di impegno sulla protezione civile apprendiamo con piacere il fatto che questa amministrazione valuti positivamente il lavoro sulla protezione civile però giusto per fare in modo che io abbia capito bene di che cosa si stava parlando, sono andato a capire un attimo di cosa si trattava e quindi aderire a questo progetto di Making City Resident, vuol dire che l'amministrazione locale sia istituita a una struttura di coordinamento per evitare o ridurre il rischio di disastri, basata sulla collaborazione dei cittadini e sulla società civile, siete pronti, abbiamo soldi per fare questa operazione? Verificare la sicurezza di tutte le scuole, delle strutture sanitarie e adeguarlo, noi strutture sanitarie non ne abbiamo appunto perché abbiamo l'ASL ma la struttura è nostra, introdurre e applicare criteri adeguati dei rischi nella pianificazione edilizia e nell'uso dei suoli, identificare ove possibile i terreni sicuri da utilizzare per cittadine a basso reddito ed utilizzare per programmi di riqualificazione di insediamenti non documentati, questi sono i 10 punti essenziali è che noi andiamo ad approvare oggi aderendo a questo progetto, quindi l'amministrazione è pronta a questi interventi, garantire che siano messi in atto interventi di istruzione e educazione sulla riduzione dei rischi dei disastri nelle scuole delle comunità locali, l'amministrazione è pronta, proponendo questo ordine del giorno, ad aderire a questi 10 punti? Ultima questione c'è un interessante documento dei primi del 2012 fatto da gente a 21 locale alla quale noi in tempi non sospetti avevamo aderito poi sulla città resilienti che il coordinamento delle agende 21 detta delle linee guida su che cosa vuole essere una città resiliente quindi Baranzate con questo odg la proposta ci state dicendo che vogliamo andare verso una Baranzate città resiliente allora io diligentemente mi sono andato a studiare la documentazione e gli ambiti di intervento di queste città resilienti, gli ambiti prevalenti sono sulla pianificazione territoriale, sulla pianificazione urbanistica e sul verde urbano multi funzionale, al punto 7 pianificazione territoriale governo del territorio dice e va in esatto contrasto col vostro pgt quindi per questo dico state avete cambiato idea rispetto a 10 minuti fa e io son contento oppure vi manca qualcosa in questo ordine del giorno, pianificazione territoriale, la città resiliente deve fare questo una prima misura fondamentale è la limitazione del consumo di suolo a fini insediativi, il consumo di suolo il consumo di una risorsa finita e fondamentale va ridotto analogamente a quanto deve fare per le emissioni oltre alla limitazione quantitative è bene definire standard di miglioramenti qualitativi del suolo urbanizzato particolare attenzione va posta alla produzione agricola anche al fine di ripensare in termini nuovi il rapporto tra città e ambiti rurali, voi avete eliminato le due aree agricole quindi va in contrasto con sta roba quindi dobbiamo intendere in che direzione volete andare, anche le attività agricole e le relative infrastrutture soprattutto quelle delle irrigazioni relative al controllo idraulico, richiedono un'attenta valutazione circa lo stato delle opere, urbanistica per l'adattamento altra linea guida di quello che ci chiedete di applicare sulla carta ma poi nei fatti andate da un'altra parte è limitazione dell'espansione urbana riducendo la dispersione insediativa e il riuso delle aree produttive dismesse quindi non delle aree libere, agricole, ma di quelle dimesse non di quelle attive come quelle che avete destinato a residenziale, realizzazione di aree verdi consistenti oltre alla cattura di Co2 possono concorrere a sviluppare la funzione termo-regolatrice del centro urbano alberature, siepi, abbiamo chiesto che nell'intervento della scuola di inglese su Via Fabio Filzi che venissero conservati quegli enormi alberi che c'erano, l'assessore Prisciandaro ci ha risposto in una interrogazione che ne sarebbero stati piantumati oltre 100 insomma invece abbiamo visto gli alberelli che sono stati piantati, avete approvato una delibera di giunta decentemente sul parchetto di via bel gioioso dove ci sono degli altri alberi da fusto una variazione che va a mio modesto parere da quel poco che capisco in esatto contrasto rispetto a quello che le linee guida dettano rispetto alla loro proposta, no infatti stavo chiedendo sono qua perché non capisco, leggo poco, studio e quindi volevo avere una sua informazione sul parchetto di Via Bel Gioioso quindi se voi siete diciamo coscienti che quello che andiamo a votare va in esatto contrasto con le vostre

previsioni di pgt noi siamo contenti e l'approviamo diciamo invece se avete cambiato negli ultimi 10 minuti visione sulle prospettive del territorio noi siamo assolutamente concordi

Presidente Le chiara :Grazie consigliere Elia , passiamo c'è qualche altro intervento, nessuno, passiamo alla replica, prego Assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto : Si consigliere Elia non abbiamo cambiato idea che questo ordine del giorno vada approvato così com'è perché essendo un ordine del giorno che si propone di avere uno spettro a livello nazionale evidentemente fa riferimento a realtà di ogni tipo, io onestamente non so quali sono le attività agricole finalizzate al controllo dei corsi idraulici, che siamo andati a togliere su Baranzate è evidente che è una delibera ad ampio spettro, si applica in maniere diverse a seconda del territorio ci sembrava che i punti relativi al patto di stabilità quindi al disimpegno di determinate cifre il sostegno alle popolazioni colpite da queste alluvioni e le sensibilizzazioni per fare una migliore cultura rispetto all'ambiente fosse determinante per altri ambienti, per altro gliel'ha già spiegato l'assessore Prisciandaro prima ,l'aumento di consumo del suolo insieme all'aumenti qualitativi che ha citato anche lei per quanto riguarda il nostro pgt è estremamente limitato per quanto riguarda il parcheggio di Via Bel Gioioso le piante non verranno toccate poi uno può essere convinto di quello che vuole, da ultimo rispetto alla sua proposta cioè di inserire il vincolo della giunta ad una forma specifica stabilita in questo momento, la giunta non concorda si ritiene di procedere come per altri casi di questa fattispecie con un provvedimento autonomo di cui poi deciderà gli importi, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Cesaratto, dichiarazione di voto il consigliere di bitonto l'ha già fatto, prego consigliere Elia faccia pure la dichiarazione di voto.

Consigliere Elia : Si grazie allora noi naturalmente il nostro gruppo esprime la solidarietà e ringraziamo anche il presidente per aver proposto il minuto di silenzio, siamo naturalmente concordi nell'approvare questo ordine del giorno per destinare quelle poche risorse che a questo progetto dell'anci e auspichiamo che questo ordine del giorno non rimanga solo come dire una proprio sull'impostazione seria e rigorosa che è stata fatta dal sindaco di Perugia Boccali, delegato protezione civile Anci proprio una opzione politica forte sulla cura del territorio, la diminuzione del consumo di suolo, rischio idrogeologico tutte questioni che richiamano la sensibilità non solo nei confronti dell'ambiente ma proprio un approccio alla politica economica sull'ambito della sostenibilità , perché fare politica economica, fare ambiente non vuol dire solamente piantare alberi vuole dire innescare una strategia della sostenibilità in ogni ambito amministrativo e in ogni politica quindi noi ci riteniamo favorevoli a questo ordine del giorno.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia, passiamo alla votazione, ah la dichiarazione di voto prego consigliere Capitani.

Consigliere Capitani : Grazie Presidente, noi naturalmente voteremo favorevolmente questo contributo di solidarietà alle popolazioni che in Sardegna sono state colpite da questo evento molto difficile da affrontare ed è questa la cosa che ci interessa ,diamo volentieri questo piccolo contributo e ringraziamo l'anci per questa iniziativa senza attarci inutili e ulteriori sermoni sul pgt che non servono a nulla insomma grazie.

Presidente Le chiara :Grazie consigliere Capitani, passiamo alla votazione, favorevoli : unanimità, bene passiamo all'altro punto dell'odg, settimo punto che è l'interrogazione presentata dal gruppo consigliere Progetto Per Baranzate, interrogazione su delibera di giunta numero 45 del 21/08/2013, prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Grazie, interrogazione consiliare sulla delibera di giunta numero 45 del 21 Marzo 2013, premesso che la giunta comunale con delibera numero 45 in data 21 Marzo 2013 avente per oggetto azioni a tutela delle entrate comunali ha affidato allo studio legale Gaspari residente in Milano in Corso Lodi 47 l'incarico professionale di promozione e di azione giudiziale e non al fine di ottenere la riscossione di contributi di costruzione dovuti da 4 soggetti elencati nella delibera stessa, visto che nel testo della delibera si fa riferimento a somme che sarebbero state indicate ma che in realtà non sono presenti, visto che non è presente il compenso per il suddetto studio legale, visto che il responsabile area servizi finanziari la Dott.ssa Antonietta Chirico, la non necessità di parere contabile non comportando la delibera alcun impegno di spesa si chiede di conoscere se ritenete di dover confermare la regolarità della delibera, grazie.

Presidente Le Chiara : Grazie consigliere Toppeta, si è ritenuto soddisfatto della risposta?

Consigliere Toppeta : Non mi considero soddisfatto e non siamo soddisfatti come gruppo, o lo leggete o la leggo io e vi dico cosa ne penso (voci fuori campo)

Presidente Le chiara : Prego,prego

Assessore Sesti : Grazie, Con riferimento all'interrogazione in oggetto si forniscono i seguenti chiarimenti : anche la delibera interessata della presente interrogazione così come quella a cui ci si riferisce nell'interrogazione successiva è stata posta come sempre al parere del responsabile dei servizi finanziari, in sede di controllo preventivo, in linea di massima anzi sotto i profili della metodologia interna di lavoro la completezza delle verifiche contabili anche rispetto agli obiettivi del patto di stabilità è stata implementata ritengo di sottolineare questo aspetto sostanziale in quanto è stato assunto insieme agli amministratori dell'ufficio tecnico e su obbligo di legge, sul piano formale il parere contabile viene citato in tutte le deliberazioni nella parte finale delle premesse in cui si rinvia all'articolo 49 del testo unico degli enti locali, si è poi valutata l'integrale parere reso da quei casi in cui la delibera di giunta comunale avrebbe ottenuto previsioni di spesa ai sensi dell'articolo 151 comma 4 dello stesso testo unico espressamente richiamato, nel caso specifico il parere è stato dato ritenendo che la delibera fosse idonea a produrre effetti prenotativi di impegno di spesa in particolare il conferimento e l'incarico locale e guardando diverse iniziative congiunte di fronte alle quali era ancora impossibile stabilire strategie difensive possibili non consentiva in quella fase una corretta quantificazione di impegno di spese avvenuta regolarmente in seguito tramite conseguenti determinazioni assunte dal servizio competente, la deliberazione quindi è stata assunta in piena conformità alle regole locali e degli enti locali, grazie.

Presidente Le Chiara: Grazie assessore Sesti, consigliere Toppeta prego.

Consigliere Toppeta : Allora la delibera di giunta presenta quattro nominativi dichiara che il comune di Baranzate ha un credito nei confronti di questi 4 delibera la giunta di promuovere ogni azione giudiziale e non diretta ad ottenere la riscossione entro il più breve tempo possibile dell'importo specificato, l'importo non è specificato in premessa in premessa l'importo non è specificato affidandone l'incarico professionale allo studio legale Gaspari con sede a Milano corso lodi 47 perché si affida allo studio legale, per recuperare il credito vantato nei confronti di questi 4, lo studio legale Gaspari opererà gratuitamente? Come è possibile che si dica in risposta che si esclude che la delibera fosse idonea a produrre effetti prenotativi di impegno di spesa è veramente impossibile accettare questo tipo di risposta e definirsi soddisfatti, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Toppeta, passiamo alla successiva interrogazione, Punto numero 8 interrogazione presentata sempre dal gruppo consiliare Progetto per Baranzate, interrogazione sulla delibera consiglio comunale numero 105 del 27/6/2013, prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Interrogazione sulla delibera di giunta comunale numero 105 del 27 Giugno 2013 : premesso che la giunta comunale con delibera 105 in data 27/6/2013 ha affidato alla fraternità sistemi società cooperativa sociale onlus l'incarico di supporto all'ufficio tributi di Baranzate nell'attività di accertamento tributario visto che nel testo della delibera l'incarico è stato giustificato a) dalla riduzione di organico nel servizio tributi b) da due procedure di reclutamento mediante mobilità esterna che avrebbero avuto esito negativo c) dalla decisione di affiancare al servizio tributi una società esperta d) dalla decisione di concentrare l'attività della società esperta sulla bonifica della banca dati tributarie e sul recupero delle eventuali imposte evase e) dall'offerta protocollata il 10 Giugno 2013 con il numero 8459 dalla fraternità sistemi società cooperativa sociale onlus, iscritta all'albo dei soggetti abilitati a fare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi ed altre entrate f) dalla decisione di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate g) dalla possibilità della pubblica amministrazione di stipulare convenzioni con cooperative al fine di creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate h) dalla unicità della fraternità sistemi società cooperativa, società onlus nell'essere cooperativa di tipo b in possesso dei requisiti tecnici i) dalla riscossione dei compensi definiti solo in caso di effettivo incasso del tributo j) da un contratto della durata di due anni con possibile rinnovo di un anno k) dalla decisione di limitare le attività di accertamento alla periequazione catastale all'accertamento ICI e IMU Per non residenziali e dall'accertamento Tars, Tares per le utenze non domestiche , visto che nel testo della delibera la responsabile area servizi finanziari ha dichiarato di non essere necessario il parere contabile in quanto la proposta deliberativa non comporterebbe alcun impegno di spesa, visto che alla delibera è stato allegato uno schema di convenzione fra il comune di Baranzate e la fraternità sistemi società cooperativa onlus, datato 29 Luglio 2013 per l'affidamento della gestione delle attività di supporto alla partecipazione del comune di Baranzate nell'accertamento tributario contributivo che prevede i seguenti corrispettivi della prestazione della cooperativa, euro 2200 per l'attivazione del servizio, 50% alla firma della convenzione, euro 1400 per l'analisi dei dati PRA alla firma della convenzione, 30% delle entrate da segnalazioni qualificate si chiede a) la presentazione della documentazione attestante la negatività dell'esito delle due procedure di reclutamento mediante mobilità esterna b) la presentazione della documentazione attestante l'unicità della fraternità sistemi società cooperativa sociale onlus nella categoria di tipo b in possesso dei requisiti tecnici c) esplicitare la contraddizione tra il suddetto punto i) e il corrispettivo presente in convenzione d) di esplicitare la contraddizione tra quanto dichiarato in delibera dalla responsabile area servizi finanziari e il corrispettivo presente in convenzione, si richiede ai sensi degli articoli ok, basta è sufficiente.

Presidente Le Chiara : Grazie consigliere Toppeta, assessore Sesti prego la risposta.

Assessore Sesti : Devo leggere tutta la risposta, tutte le comprese gli allegati o le basta la risposta, sennò (voci fuori campo), no no la leggo ci mancherebbe era per tutti gli allegati che ha chiesto, ok perfetto, allora in relazione all'interrogazione in oggetto presentata in data 26 Ottobre 2013 si riferisce quanto segue : a) presentazione della documentazione attestante la negatività dell'esito delle due sedute di reclutamento mediante mobilità esterna, si allegano documentazione determina numero 322 del 3 Luglio 2012 con il quale si approva il verbale di commissione giudicatrice per la selezione mediante mobilità esterna per un posto di istruttore amministrativo categoria c1 tributi, la commissione non procede alla selezione per mancanza di candidati, 2) determina 248 del 31 maggio 2013 con il quale si approva il verbale del 4 aprile penso che sia 2013 della commissione giudicatrice per la copertura di un posto amministrativo categoria c1 la commissione approva l'elenco dei candidati previa esame dei curricula e le competenze maturate dai candidati la determina rimanda alla Lista dei candidati idonei con un'adequata motivazione dando conto della maggiore attinenza tra il ruolo di pianta organica da ricoprire e i curriculum oltre che l'esperienza personale maturata dai candidati, tre delibera di giunta comunale numero 31 del 23 Maggio 2013 avente oggetto terminazione della dotazione organica e approvazione e programmazione per il

fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015, quattro determina 293 del 25 Giugno 2013 con la quale si constata la piena corrispondenza ai requisiti specifici dei candidati valutati idonei, quindi limitatamente per i posti presso l'ufficio Ecologia e suip, b) presentazione della documentazione attestante l'unicità della fraternità sistemi cooperativa sociale e onlus nell'essere cooperativa di tipo b e in possesso dei requisiti tecnici, si allega la seguente documentazione : albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione dei tributi e quelli derivanti da altre attività quelle delle province e dei comuni l'albo prevista dal comma 1 art. 53 del dpr 1996/1997 è interamente scaricabile al sito del ministero delle finanze, dipartimento delle finanze scorrendo l'albo è possibile evincere che la fraternità sistemi, impresa sociale, cooperativa sociale ed onlus è iscritta al numero 156 e che tutte le altre società iscritte sono Spa o Srl la documentazione scaricabile dal sito internet del Mefal, al seguente indirizzo, c) esplicitare la contraddizione fra le premesse della giunta delibera comunale 105 del 2013, relativa ai corrispettivi da corrispondersi solo in caso di effettivo incasso del tributo e il corrispettivo previsto in convenzione , relativo alle attività di supporto del comune di Baranzate l'accertamento tributario e contributivo e i corrispettivi in euro 2200 per l'attivazione del servizio e in euro 1400 per l'analisi del Pra, i corrispettivi indicati alle lettere a e b dell'articolo 8 della convenzione sono previsti solo in concomitanza con l'attivazione del servizio e non ancora avvenuta e da effettuare verosimilmente nel corso del 2014 e sono relativi a prestazione e risultato ma bensì a costi fissi da sostenere per l'assunzione di dati del servizio che provengono da banche dati terze sia gratuite sia a pagamento nonché per la realizzazione di diversi specifici applicativi da acquistare permanentemente per il patrimonio informatico comunale e in relazione ai dati presenti negli archivi comunale, c1) riferimento a normative che prevedono l'affidamento diretto ad una cooperativa sociale, la legge 381 ,1991 e in particolare l'articolo 5 che dispone gli enti pubblici compresi quelli economici e le società di capitali anche in disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione , possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività dunque articolo 1, comma 1 lettera b ovvero con organico organismo avente sede negli altri stati membri della comunità europea, per la fortuna di beni e servizi per usi diversi da quelli socio sanitari e educativi per un importo stimato che sia inferiore agli importi stabiliti delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, articolo 4 comma 1, l'articolo 57 del decreto legislativo 163 2006 che permette l'affidamento diretto del servizio qualora vi sia un unico operatore economico che sia in possesso dei requisiti tecnici, distinti saluti. A chi ha fatto l'interrogazione ,a chi, poi tutto il resto sono tutti gli allegati inerenti a quello che avete richiesto.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Sesti, prego consigliere Toppeta.

Consigliere Toppeta : Grazie allora dalla documentazione si evidenzia che la legge 381 1991 non ordina di utilizzare le cooperative per questo tipo di attività ben si dice che possono i comuni stipulare convenzioni con cooperative quindi possono ma non debbono in più l'articolo 57 dice che permette l'affidamento diretto di un servizio qualora vi sia un unico operatore economico che possa eseguirlo poiché in possesso dei requisiti tecnici, qui si dice nella vostra risposta che la società fraterni sistemi impresa sociale etc non è l'unica a possedere i requisiti ci sono altre società iscritte che sono Spa o Srl non cooperative ma che hanno i requisiti tecnici per svolgere l'attività quindi diciamo che questa società cooperativa aveva dei concorrenti e quindi si poteva fare una gara che mettesse in confronto le richieste di più società si è invece deciso di affidare l'incarico a questa società e non abbiamo ancora capito bene quali sono state le motivazioni reali non quelle dichiarate ma lo vedremo in seguito invece per quanto riguarda l'aspetto formale relativo al costo è ben chiaro la delibera di giunta dice che il costo ci sarà alla attivazione del servizio e questo è evidente il problema è che nella convenzione invece si dice che per l'attivazione del servizio si pagheranno 2200 euro da fatturarsi il 50% alla firma della presente convenzione e il 50% allo scarico dei primi flussi dell'archivio, l'analisi dei dati e l'estrazione di forniture di dati 1400 euro da fatturarsi alla firma della presente convenzione, quindi la contraddizione sta tra il dichiarato in delibera che si dice

che si pagheranno questi oneri nel momento in cui si attiverà il servizio e nella dichiarazione in convenzione che è stata fatta il 29 Luglio quindi mentre la delibera è del 27 Giugno, quindi in convenzione è stato scritto che si pagherà al momento della firma della convenzione e la convenzione di cui ho copia del 29 Luglio portano le firme e della fraternità sistemi e della Tirico, quindi c'è contraddizione in più proprio perché la Tirico quindi ha firmato questa convenzione, quindi ha dichiarato che avrebbe pagato alla firma della convenzione non può evidentemente fare una delibera in cui scrive che il parere suo non si rende necessario , parere contabile in quanto la presente proposta deliberativa non comporta alcun impegno di spesa, questa è la contraddizione su cui abbiamo chiesto una risposta, questa contraddizione c'è persiste e la risposta non la chiarisce quindi? Una svista? Chi controlla questi documenti (voci fuori campo) chi ne controlla la validità ,la conformità ? come è possibile che noi ci dichiariamo soddisfatti? Cioè noi prendiamo la documentazione e la mandiamo a chi di dovere evidentemente non abbiamo alternative. Grazie.

Presidente Le Chiara : Grazie consigliere Toppeta, al prossimo punto considerato la particolarità del prossimo punto dovrò chiedere alle persone presenti di abbandonare l'aula perché va fatto a porte chiuse, per quanto riguarda noi consiglieri dobbiamo fermarci 5 minuti il tempo di smontare la registrazione, prego.